

LI^{ONS} INSIEME



N. 58 Gennaio/Febbraio - 2018 Anno 38

THE INTERNATIONAL
ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

“IL FUTURO DELLA PACE”



1° Premio del Distretto Lions 108A Italy
Anna Caferri della 3^a A
Scuola Media “Carboni” di Ortezzano



TECNOLOGIE PER LA FARMACIA



Dott.ssa Chiara Palmarocchi

**Da più di 20 anni
installiamo ed assistiamo
uno dei migliori software
gestionali di farmacia**

Ringraziamo la Farmacia Palmarocchi di Arquata del Tronto per la fiducia dimostrata fin dalla nascita della nostra azienda e auguriamo buona fortuna nel proseguimento dell'attività.

**Per ogni nuovo cliente
"Socio Lions" acquisito
fino al 30/06/2018
verseremo € 100,00 a
L.C.I.F.
Lions Clubs International
Foundation**



Da sinistra: Dott.ssa Chiara, Dott. Loris, Dott.ssa Maria Angela e Dott. Riccardo.

Contattaci per una dimostrazione senza impegno



0736.848792



329.6175279



amministrazione@scinformatica.com

www.scinformatica.com

Direttore Responsabile

PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Viale Vittorio Veneto n. 175
62012 Civitanova Marche (MC)
Cell. 328 6780268
giuliettabascioni@gmail.com

Comitato di Redazione
1ª Circostrizione
Enrico **GHINASSI**
LC Valle del Senio
Cell. 339 6006753
enricoghinassi@tin.it

2ª Circostrizione
Giordano **FABBRI VARLIERO**
LC Rimini Malatesta
Cell. 340 8503339
gfvgiordano@hotmail.it

3ª Circostrizione
Angela **BORRELLI**
LC Ancona Colle Guasco
Cell. 320 4362211
borrelli.angela@gmail.com

4ª Circostrizione
Anna Maria **BEVILACQUA**
LC Camerino Alto Maceratese
Cell. 335 8297591
annaporcarelli@alice.it

5ª Circostrizione
Lucia **CELLA**
LC Loreto Aprutino-Penne
Cell. 328 0147379
luceri@virgilio.it

6ª Circostrizione
Elisabetta **DI CARLO**
LC Ortona
Cell. 338 4615137
elisabetta-dicarlo@virgilio.it

LEO CLUB
Fabrizio **SZYMANSKI**
Leo Club Pescara
Cell. 3336359863
fabrizio.zima@gmail.com

Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo
e-mail della direzione:
giuliettabascioni@gmail.com
Giulietta Bascioni Brattini
Viale Vittorio Veneto, 175
62012 Civitanova Marche (MC)

Proprietario e Editore
**FONDAZIONE LIONS CLUBS
PER LA SOLIDARIETÀ**
Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa
Full Print
Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata
ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire
i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione,
anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness,
ai Leo della Romagna, delle Marche, dell'A-
bruzzo e del Molise, tramite abbonamento;
l'indirizzo in nostro possesso è utilizzato ai
sensi della Legge 675/96 Art.13.

In copertina:

1° Premio Distretto Lions 108 A ITALY
opera selezionata dal LC Valdoso -
Anna CAFERRI, Classe 3ª A dell'Istituto
Comprensivo di Petritoli, Scuola Media
"Carboni" di Ortezzano.

SOMMARIO

EDITORIALE

LEONARDO DA VINCI, IGOR SIKORSKY, MELVIN JONES...
E IL SOGNO REALIZZATO DI VOLARE ALTO!

pag. 3

IL GOVERNATORE

Una straordinaria gara di solidarietà (Carla Cifola)

pag. 2

INIZIATIVA MULTIDISTRETTUALE

"Sight for kids: i Lions per lo screening visivo dell'infanzia (Enrico Conti)

pag. 4-6

CONVENTION MILANO 2019

Convention Internazionale Lions - Milano, dal 5 al 9 luglio 2019 (Loredana Sabatucci)

pag. 7

LA RICOSTRUZIONE DOPO IL SISMA

Firmata la convenzione con il comune di Camerino

pag. 9

LCIF - FONDAZIONE INTERNAZIONALE

Lcif e Gavi, il partner per i vaccini, stilano un bilancio del successo della campagna
di lotta al morbillo e della possibile collaborazione futura

pag. 10

ONCOLOGIA PEDIATRICA

Service internazionale "Oncologia pediatrica" (Giovanni Rosti)

pag. 11

GLOBAL SERVICE TEAM

G.S.T. una nuova figura per il nuovo centenario (Roberto Garavini)

pag. 12-13

IN PRIMO PIANO

- A Forlì oltre mille persone hanno partecipato

alla Camminata di Babbo Natale (Gabriele Zelli)

pag. 14

- Dobbiamo essere orgogliosi di agire per la solidarietà impegnando
la nostra persona (Francesco Forti)

pag. 15

- "CORRIconMARTINA K8.6 - Premio Domenico Mozzoni"

pag. 16

- Un aiuto concreto per i ragazzi della Scuola di Val Fornace (Cinzia Cicetti)

pag. 17

LA FONDAZIONE DISTRETTUALE DELLA SOLIDARIETÀ

Il ruolo della Fondazione Distrettuale, una importante struttura operativa.

La comunicazione come valore (Marcello Dassori)

pag. 18-19

LIONS E LEO

Leo Advisor: l'anello che rafforza la catena (Alfredo Bruno, Stelio Gardelli)

pag. 20-21

LEO CLUB

- Un passo indietro (Alfredo Bruno)

pag. 22

- Il tema operativo nazionale (Angelico Valzani)

pag. 22

- Una lettera per Wolisso

pag. 23

- Attività I Area Distrettuale Leo 108A - Romagna Mia (Camilla Sangiovanni)

pag. 24

- Attività II Area Distretto Leo 108 A - Conoscenza, coscienza e azione (Martina Cerioni)

pag. 25

I NOSTRI SERVICE

pagg. 26-42

CONVEGNI E DIBATTATI

- La vita oltre il dolore (Peppe Musacchio)

pag. 43

- Occhio al diabete (Erminio Napolitano)

pag. 44

- L'acqua, bene vitale da conoscere e tutelare (Peppe Musacchio)

pag. 45

- Oltre le colonne d'Ercole (Daniele Bacchi)

pag. 46

GALLERIA FOTOGRAFICA

pag. 47-48

Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono
consultabili nel sito "Distretto 108 A".

Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui
valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una
società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro
Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo
dell'incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si
leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e
dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il
luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un con-
vincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni
che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perché, in maniera non effime-
ra, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costi-
tuisce in qualche modo l'identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto
"We Serve". Poiché è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi
che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si
prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di carattere ge-

nerale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di
Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali ed Internazionali.

È molto importante pubblicare inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative
territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio
anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000
caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Cir-
costrizione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello.

OVVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO
ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.

La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/ Novembre-
Dicembre/Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.

L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'u-
scita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi
di risoluzione), ad esclusioni delle tavole imbandite, che documentino i momenti
ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non ver-
ranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione:
giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova
Marche - MC).

N.B.: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della
Redazione e dell'Editore.



UNA STRAORDINARIA GARA DI SOLIDARIETÀ

Nel Lions Day presentiamo alle comunità i nostri Service di maggiore impatto!

Cari amici, nel momento in cui scrivo sono reduce da un incontro a Roma centrato sul GAT, GLT, GMT e GST e sulla verifica delle attività di questa struttura nel corrente anno sociale, sulla capacità delle ultime tre di integrarsi pariteticamente e di sapersi riferire alla prima, che le coordina. E' stato un bel momento di confronto con tutti coloro che si occupano di service e di Membership. Ancora una volta quindi attività di servizio, sviluppo dell'associazione e formazione sono stati i punti cardine di un incontro interessante e costruttivo.

Immediatamente la mia riflessione si è concentrata sul nostro Distretto, su come stiamo camminando, se abbiamo colto o meno quell'aria di inevitabile evoluzione che ha investito LCI e, in altro modo, sta investendo LCIF. Perché ho accoppiato LCI e LCIF? Semplicemente perché una non potrebbe essere, o sarebbe molto meno efficace, senza l'altra. Perché le due strutture sono parallele, sono come due gambe, due occhi, due mani ed è insieme che assolvono alla missione per cui 101 anni fa nacque il Lions International. Sostenere la seconda significa dare ampio respiro alle attività della prima, anche se gli obiettivi che LCIF ci pone sembrano difficili da raggiungere e per il prossimo triennio potrebbero sembrare davvero lontani!

Ma torniamo a noi, al nostro Distretto: devo dire che ovunque le attività stanno andando alla grande e che davvero il service è il motore portante della nostra azione. Mi avete inviato decine e decine di foto, filmati e materiale che vi ritraggono nelle piazze, numerose sono le attività a favore di portatori di disabilità, di bambini e giovani, dell'ambiente, della vista... Soprattutto i service locali stanno volando! È con fierezza che posso affermare che davvero dove c'è un bisogno lì c'è un Lion! Raccomando a tutti di continuare l'impegno nelle cinque aree: so che c'è ed è a buon livello – lo leggo dai vostri rapporti mensili e, come vi dicevo, dal materiale inviatomi, - ma sono sicura che, dovutamente svolto e rendicontato, tale impegno potrebbe risultare anche più intenso: dalla rendicontazione multidistrettuale risuliamo per ora nella fascia media. Se l'anno scorso, in pieno terremoto, abbiamo raggiunto a fine anno il 71% di club che hanno partecipato ai service del centenario e quindi hanno operato nelle allora quattro aree, quest'anno dobbiamo raggiungere una percentuale più alta. È uno dei

nostri obiettivi! Miglioriamo quel 43%. E' una gara? Potreste dire voi. E io rispondo che sì, è una gara di solidarietà!

Un altro obiettivo, decisamente SMART (ve li ricordate?): ancora a proposito di Membership, topic che quest'anno stiamo toccando molte volte, prendo spunto da un'idea di un presidente di circoscrizione che in vista delle prossime riunioni di aprile pensava di lanciare l'hashtag: #saremo più di 200! (Vi immaginate se riuscissimo a raggiungere anche questo? Duecento persone ad una riunione di circoscrizione, che magari rimangano lì fino alla fine: sarebbe davvero un altro grande segno di cambiamento). Lanciamone un altro: # almeno 10 per circoscrizione! Con il numero 10 mi riferisco al numero di nuovi soci che negli ultimi quattro mesi possono entrare nei Club delle sei Circoscrizioni. Non è obiettivo irraggiungibile e con 60 nuovi soci e una buona Retention il nostro Distretto vedrebbe finalmente il segno più!

Mi preme a questo punto, come ho sempre fatto, dare un rapido aggiornamento sul terremoto: la nostra commissione tecnica è al lavoro per trasformare quanto prima la progettualità in realtà. A fine febbraio sono state consegnate tutte le carte al Comune di Arquata, dove cominceremo le opere di urbanizzazione a marzo e i lavori in aprile; a Camerino ci auguriamo di iniziare subito dopo. Se tutto andrà bene e non ci saranno problemi a fine giugno potremmo riuscire ad inaugurare il primo villaggio. Ma a proposito di terremoto chiedo ancora una volta un ulteriore sforzo! Il Conto Corrente, come ben sapete, è lo stesso dell'anno scorso. Tanto per rimanere sul concreto, non sarebbe un'idea se qualche club, qualche zona decidesse di fornire l'arredamento completo di una di queste abitazioni o contribuisse all'allestimento del centro sociale? Tre arredamenti completi ci sono già, frutto della raccolta fondi della Regata Marconi dello scorso anno. Pensiamo alle altre 'cassette': arrearne una costa all'incirca 4.000 euro.

In conclusione: l'8 aprile festeggeremo insieme il Lions Day: scendiamo numerosi in piazza, autocelebriamoci (perché no?) mostriamo a tutti ancora una volta chi siamo e cosa facciamo, diamo prova di inventiva e perfetta organizzazione. Dovremo essere in tanti a celebrare con la gente, fra la gente e per la gente, per citare una frase spesso ripetuta! E dovremo farlo al meglio: la nostra associazione lo merita.



LEONARDO DA VINCI, IGOR SIKORSKY, MELVIN JONES... E IL SOGNO REALIZZATO DI VOLARE ALTO!

Valori umani, principi etici, tenacia, responsabilità individuale e disponibilità al lavoro di squadra in una visione rivolta al bene Comune. Sono questi i punti di forza per guardare con fiducia al futuro

Lo scenario odierno ci mostra un numero crescente di crisi sociali che i popoli del mondo e le istituzioni si trovano ad affrontare. Gli eventi che i mezzi d'informazione ci rivelano in tutta la loro drammaticità riguardano le oltre duemila persone che hanno perso la vita in questi primi giorni dell'anno, morte per il sogno di un destino migliore, affidandosi all'ignoto. Dolorose sono le ferite inferte a bambini innocenti, a donne e ragazze vittime di inaudita violenza! E' spontaneo chiedersi ed è quello che mi chiedo: "Come si esce da questa crisi?" "Come riuscire a guardare con fiducia al futuro?"

Quali figure, comportamenti, esempi virtuosi valorizzare?

Proprio nel vivo della campagna elettorale ho maturato la convinzione che non dobbiamo attendere che siano la politica, le istituzioni, l'economia a regalarci il cambiamento che vorremmo.

Ognuno di noi ha la libertà di decidere quali scelte operare, senza smettere di sognare, disponibili al lavoro di squadra.

Proprio ascoltando "comizi" contrapposti, dal carattere assertivo, aggressivo, mi sono chiesta se fosse utopico pensare che per affrontare una situazione di crisi, per assumere un impegno di leadership, anche politica, per realizzare concretamente un cambiamento, non sia importante invece riscoprire il valore dell'Empatia, del Dialogo, della Collaborazione.

Soprattutto nei momenti di crisi ci si rende conto che è solo unendo le forze e mettendo al primo posto il valore dell'individuo che si raggiunge l'obiettivo di un vero sviluppo sociale e civile.

Il valore del singolo, come sappiamo, è fondamentale, è la scintilla che ispira la genialità, l'arte e dà spazio all'eccellenza.

Da questo connubio nascono le scoperte più importanti, le realtà di maggiore successo.

Mi ha sempre incuriosito molto la figura emblematica di un grande uomo che, grazie agli insegnamenti del passato e al lavoro di squadra, è stato colui che più ha influenzato la storia dell'aviazione con intuizioni e soluzioni tecniche geniali. Igor Sikorsky Nasce a Kiev nel 1889 e dalla madre eredita la passione per l'arte e per la vita e l'opera di Leonardo Da Vinci, lo scienziato-artista che con le sue intuizioni di aerodinamica ha dato forma al sogno dell'uomo di compiere il viaggio più bello, di volare e, successivamente, di esplorare lo spazio.

A soli 12 anni costruisce un piccolo elicottero gommato che può librarsi in volo. Nel 1908 compie un viaggio in Europa dove entra in contatto con i fratelli Wright e un gruppo di inventori. Progetta il rotore orizzontale. Nel 1911, dopo molti tentativi, con il suo elicottero vola per più di un'ora ad un'altezza di 450 metri.

Fonda una propria compagnia aerea negli Stati Uniti Uniti e produce anche idrovolanti per voli transatlantici. Ritornato alla sua prima passione, gli elicotteri, progetta e realizza il VS-300 che pilota personalmente nel volo di prova durato 1 ora e 32,4 secondi, stabilendo il record internazionale. L'uso dell'elicottero che aveva sognato non era quello militare, come è avvenuto e avviene nelle zone di guerra, ma quello di un mezzo di soccorso all'uomo, in caso di calamità...

Oltre ai suoi successi nel campo dell'ingegneria aerospaziale, Sikorsky scrive importanti trattati filosofico-religiosi, "forse ispirato anche dei suoi viaggi tra le nuvole".

Posso concludere con un parallelo perché noi Lions siamo gli eredi dell'idea, del sogno e della volontà di un solo uomo, Melvin Jones.

Progenitore di una grande storia umanitaria egli ha saputo trasmettere ad alcuni uomini ed insieme a loro ha dato vita ad un gigantesco movimento di uomini e donne del mondo che oggi hanno il compito di raccoglierne degnamente l'eredità, operando per il Bene Comune, e di divulgarne e trasmetterne il potente messaggio.



“SIGHT FOR KIDS: I LIONS PER LO SCREENING VISIVO DELL’INFANZIA

Service nazionale 2017-2018 – Secondo Work Shop Nazionale



Lo scorso 27 gennaio la città di Forlì ha ospitato il secondo workshop del progetto “Sight for kids”, un service internazionale che in Italia si propone di effettuare screening della vista ad almeno 100 mila bambini nei prossimi sei mesi. Un appuntamento importante per il nostro Distretto, scelto a livello nazionale per una prima verifica dello stato d’avanzamento del Service.

Numerosa e altamente qualificata la presenza dei relatori. Dopo i saluti istituzionali e l’intervento di apertura del nostro Governatore Carla Cifola, il DG Alberto Soci, Governatore Delegato al Service Nazionale, ha illustrato brevemente gli scopi di questo Service, che costituisce una campagna senza precedenti nel nostro Paese, rivolta ai bambini in età pediatrica per prevenire l’ambliopia. Parte del progetto ha ottenuto il pa-

trocinio del Ministero del Salute. “È un riconoscimento importante, che dimostra la forte evoluzione rispetto a quanto abbiamo fatto finora”. E’ stata completata la prima fase di sensibilizzazione e ora da alcune settimane è stata avviata la fase operativa nelle scuole, dove i nostri specialisti con l’utilizzo di auto refrattometri elettronici formulano una prima diagnosi, alla quale, in caso di necessità, dovrà seguire una visita oculistica, ha aggiunto il DG Soci.

Il convegno è poi entrato nel vivo direttamente sugli aspetti medico scientifici, con gli interventi del Lions Dott. Miroslav Kacerik - Direttore Unità Oculistica Ospedale Papa Giovanni XXIII (BG), che ha illustrato l’evoluzione e lo sviluppo della funzione visiva, spiegando come la prevenzione precoce dei



INIZIATIVA MULTIDISTRETTUALE



disturbi visivi è un momento fondamentale per lo sviluppo globale del bambino: la vista fornisce al cervello l'80% delle informazioni esterne e rappresenta il canale primario di comunicazione.

Il Lions Dott. Salvatore Capobianco - Oculista Pediatrico - Università di Napoli, si è soffermato sui Segni e sintomi di allarme in oftalmologia pediatrica, poiché già alla nascita e nei primi mesi di vita possono insorgere patologie come la retinopatia del prematuro, la cataratta ed il glaucoma.

Nella prima infanzia può comparire l'ambliopia (occhio pigro), difficilmente riconoscibile e se diagnosticata in fase tardiva può compromettere in modo irreversibile lo sviluppo della visione, ha spiegato il Lions Dr. Giacomo Maria Bacci - Oculista del reparto di Oftalmologia dell'Ospedale Pediatrico Meyer



(FI), soffermandosi sulle tipologie di cure per il trattamento dell'Ambliopia.

Molto importante quindi la necessità di un forte e concreto impegno nella prevenzione, ha sottolineato la Lions Dottressa Dilva Drago, - Presidente Nazionale Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia (AIORAO), evidenziando l'indispensabile professionalità e attenzione da porre in atto nella campagna di Screening al fine di evitare di individuare falsi positivi e ancor più falsi negativi. Ha ulteriormente segnalato che dai primi dati della campagna di screening emerge un sensibile incremento del dato di positività all'ambliopia (oltre il doppio), rispetto alle stime precedentemente conosciute.

E' poi stata presentata una relazione sullo stato d'avanzamento del Service Sight for Kids da parte degli Officer dei Distretti 108 TB e 108L.

Il Lions Dr. Tommaso Dragani - Oculista, Secondo VDG del nostro Distretto, ha approfondito i risultati degli screening per la Prevenzione dell'ambliopia, già effettuati da diversi Lions Club del Distretto 108 A.



Il Lions Enrico Baitone, Presidente del Centro Italiano Lions per la Vista e la Raccolta degli Occhiali Usati ha sottolineato come il progetto Sight for Kids si coniuga perfettamente con l'impegno del Lions International per la vista, ricordando inoltre che i Lions effettuano da circa 80 anni la raccolta e il



INIZIATIVA MULTIDISTRETTUALE



riciclaggio degli occhiali da vista usati nei Centri Lions, dove vengono ricondizionati e catalogati. Fra l'altro, ha precisato il DG Alberto Soci, c'è una novità, da pochi mesi è stata aperta una nuova postazione per la valutazione della gradazione degli occhiali, dove alcuni ragazzi, coordinati dai loro educatori, si occupano di valutare le lenti. "Abbiamo messo loro a disposizione uno strumento di controllo professionale - dice ancora Soci - e in soli tre mesi sono già riusciti ad esaminare tremila paia di occhiali".

La mattinata dedicata prevalentemente al pubblico per la sensibilizzazione al tema, si è conclusa con un interessante dibattito fra i presenti e con la dimostrazione pratica dell'utilizzo dello strumento per la realizzazione dello screening visivo.

L'incontro è proseguito nel pomeriggio con la parte riservata al personale medico, con attività formativa, aggiornamenti in materia e con la presentazione dei dati degli screening pervenuti, il tutto coordinato dal Lions Dr. Salvatore Trigona



Presidente della SO.SAN, partner del Multidistretto per la realizzazione del Service.

Da ultimo un'informativa per ricordare a tutti i Lions Club del nostro Distretto interessati alla realizzazione del Service: la SO.SAN dispone della strumentazione necessaria per lo screening visivo e la concede, previa prenotazione, in comodato gratuito ai Club del nostro Distretto.

Inoltre è stato realizzato un nuovo sito di riferimento per la nostra campagna nazionale: www.sfklionsitalia.it, che riporta documentazioni, partnership e informazioni in tempo reale sul Service e sulla sua evoluzione. SARÀ L'UNICO SITO DI RIFERIMENTO UFFICIALE per la Campagna Nazionale 2017-2018. In questo modo garantiremo omogeneità e chiarezza informativa.

**Coordinatore Distrettuale Service Nazionale
"Lions for Kids"*



CONVENTION INTERNAZIONALE LIONS *Milano, dal 5 al 9 luglio 2019*

*Per la prima volta, in un secolo di vita,
i Lions italiani accolgono la Convention
Internazionale*



Si avvicina la data di questo straordinario evento che si terrà per la prima volta in Italia e per la quarta volta in Europa dalla nascita della nostra Associazione.

Tutti noi Lions italiani siamo chiamati a collaborare per accogliere i Lions provenienti da tutto il mondo con affetto, amicizia, efficienza e con l'aiuto delle bellezze del nostro Paese rendere la Convention del 2019 indimenticabile.

Organizzare una Convention Internazionale è sicuramente gratificante e richiede un lavoro di squadra complesso e impegnativo, è gestita da uno specifico ufficio della sede centrale di OAK BROOK con l'appoggio sul territorio dei lions locali organizzati in un Host Convention Committee (HCC).

Presiede il HCC di Milano il PDG Mario Castellaneta, collaborano con lui molti altri Lions con specifiche competenze e ogni Distretto ha un proprio rappresentante.

Ovviamente l'organizzazione è determinante e per questo si sta lavorando già da tempo, ma ogni Lions è chiamato ad impegnarsi per la riuscita dell'evento.

Possiamo dare il nostro personale contributo in due modi:

offrendoci **VOLONTARI** o **PARTECIPARE NUMEROSI** all'incontro. Per esprimere l'interesse ad essere **VOLONTARI** e lavorare attivamente all'accoglienza e all'assistenza degli amici che arriveranno, sono già disponibili i moduli ed informazioni dettagliate cercando con internet **CONVENTION LIONS MILANO 2019**.

La numerosa presenza di noi Lions italiani sarà uno degli elementi determinanti a rendere straordinaria la Nostra Convention.

E' una occasione imperdibile quella di poter vivere l'emozione di partecipare alla Convention che per la prima volta si tiene nel nostro Paese, ci farà incontrare tanti amici, ci permetterà di verificare il valore della diffusa rete di solidarietà che svolgiamo nel mondo con progetti condivisi e obiettivi unitari in favore dei più deboli.

Percepiremo la grandezza dell'Associazione e sicuramente rafforzeremo il nostro orgoglio di appartenenza. Sarà emozionante, durante la cerimonia di apertura, rendere omaggio a oltre duecento bandiere, assistere alle sessioni plenarie, così come sarà gioioso vedere sfilare la Parata dei Paesi partecipanti e coglierne le diversità e l'originalità.

Per molti sarà la prima volta, per questo una occasione unica da cogliere.

Sono certa che noi Lions del Distretto A, saremo numerosi per testimoniare l'impegno e il proficuo lavoro che svolgiamo e per abbracciare gli amici Lions che da tutto il mondo ci hanno dato aiuto concreto per sostenere le nostre popolazioni colpite dal tragico e distruttivo terremoto.

Abbiamo ancora tempo per incontrarci e decidere come organizzarci al meglio.

LA CONVENTION DEI LIONS ITALIANI A MILANO dal 5 al 9 luglio 2019 CI ASPETTA!

LA CONVENTION DEI LIONS ITALIANI A MILANO dal 5 al 9 luglio 2019 CI ASPETTA!

**Rappresentante
Distretto A comitato HCC
Milano 2019*





... nei migliori vini

... in the best wines ... à les meilleurs vins ... nos melhores vinhos
... in cele mai bune vinuri ... in die besten weine

essedielle 
ENOLOGIA & ALIMENTAZIONE

www.essedielle.com

FIRMATA LA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CAMERINO



Il 21 Dicembre 2017 è stata firmata la convenzione con il Comune di Camerino ed i Lions per la realizzazione e successiva donazione del complesso a destinazione residenziale e sociale aggregativo denominato Insula Fonte San Venanzio.

Il complesso consiste nella realizzazione di 8 unità minime abitative, di 50 mq ognuna, composte da: due camere, bagno, soggiorno e cucina e da un centro di aggregazione poliva-

lente con servizi igienici e cucina tale da contenere circa 90 persone e che consentirà l'uso per attività di informazione, formazione culturale – educative, ludico ricreative, solidali, umanitarie e sociali.

Tra pochissimi giorni è prevista la firma della convenzione con il Comune di Arquata del Tronto per la realizzazione del Borgo Lions dell'Amicizia.



LCIF E GAVI, IL PARTNER PER I VACCINI, STILANO UN BILANCIO DEL SUCCESSO DELLA CAMPAGNA DI LOTTA AL MORBILLO E DELLA POSSIBILE COLLABORAZIONE FUTURA

Lettera inviata da Lubna Salech alla coordinatrice nazionale Claudia Balduzzi



Cara Claudia,

grazie per il significativo contributo del Multi-distretto 108 alla campagna della lotta al morbillo. La LCIF ha dato il suo contributo finale a GAVI, il partner per i vaccini, rispettando la nostra promessa di raggiungere i 30 milioni di dollari. Si prevede che l'impatto previsto del sostegno finanziario della LCIF unito ai corrispondenti fondi GAVI sia di 87,7 milioni di bambini immunizzati, 97,8 milioni di dosi di morbillo o di vaccino MR procurate e 61.000 decessi futuri evitati. LCIF e GAVI stanno pensando di continuare il partenariato anche dopo il 2017. Attualmente ci si sta confrontando su come Lions e GAVI possano collaborare per aumentare la copertura della seconda dose di vaccinazione contro il morbillo, che verrà somministrata ai bambini attraverso il sistema di immunizzazione di routine. L'obiettivo di un partenariato continuo (seconda fase) farebbe leva sulla forza dei Lions a livello nazionale per aumentare la copertura e l'equità della copertura stessa in un numero selezionato di paesi all'anno; è altrettanto importante incrementare le attività di mobilitazione sociale a sostegno della vaccinazione contro il morbillo. La seconda fase del partenariato continuerebbe il coordinamento e la collaborazione nei paesi in cui sono presenti i Lions, come pure il lavoro a livello nazionale sul rafforzamento e sostenibilità del progetto. Diversi paesi in Africa saranno coinvolti in questa potenziale seconda fase. LCIF continuerà quindi a raccogliere e accettare donazioni per i progetti di morbillo e rosolia.

Con i migliori saluti

Lubna Salech

RACCOLTA FONDI PER LOTTA AL MORBILLO

Anno sociale 2015-2016

(Dal 1 luglio 2015 al 30 giugno 2016)

Obiettivo USD \$ 37.000,00

Raccolti e registrati USD \$ 60.156,46

Versati USD \$ 60.156,46

Anno sociale 2016-2017

(Dal 1 luglio 2016 al 30 giugno 2017)

Obiettivo USD \$ 47.500,00

Raccolti e registrati USD \$ 13.560,74

Versati USD \$ 13.560,74

Anno sociale 2017-2018

(Dal 1 luglio 2017 al 31 dicembre 2017)

Obiettivo USD \$ 47.500,00

Registrati USD \$ 29.648,65

Versati USD \$ 29.648,65

Raccolta fondi per "Measles Vaccination" dal 1 luglio 2015 al 31 dicembre 2017

Anno sociale	Budget assegnato (USD)	Versamenti effettuati (USD)
2015-2016	37000,00	60156,46
2016-2017 (raccolta fondi concentrata sul Terremoto Centro Italia)	47500,00	13560,74
2017-2018	47500,00	29648,65
	132000,00	103365,85

DISTRETTO 108A CIRCOSCRIZIONI 1ª E 2ª

SERVICE INTERNAZIONALE “ONCOLOGIA PEDIATRICA”

La nuova area ‘Oncologia Pediatrica’, introdotta alla Convention di Chicago del 2017, verrà definitivamente lanciata a Las Vegas ma già i Club stanno lavorando alacremente

Tumori della età infantile sono fortunatamente un evento raro, anche se in aumento nelle ultime decadi.

Si può stimare in Italia un’incidenza pari a 160-180 casi all’anno da 0 a 14 anni. A tale numero vanno aggiunte poi le malattie tumorali occorrenti nella fascia 15-18 (limite riconosciuto per la Oncologia Pediatrica) in cui si sviluppano malattie più simili a quelle del giovane adulto.

In generale nella fascia 0-14 predominano le leucemie (oltre 30%), seguite da tumori del sistema nervoso centrale, linfomi e altri tumori solidi.

La diagnosi di neoplasia in età infantile può considerarsi uno “tsunami” non solo per l’alto impatto emotivo, psicologico, ma anche per il disagio famigliare, sociale e talora economico e per le sofferenze fisiche che le cure comportano inevitabilmente.

Il percorso di cura (perché nella maggioranza dei casi si può e deve parlare di cura intesa come guarigione) è lungo anche mesi, spesso lontano da casa tanto che viene considerata una “malattia della famiglia”.

Tale service del Lions Club International

può essere declinato a livello mondiale in varie maniere in base alle caratteristiche dei vari sistemi sanitari, alla cultura locale, al management sanitario ed altro.

Le tre macro-aree del 108 A (circoscrizioni 1 e 2, 3 e 4, 5 e 6) hanno lavorato e stanno lavorando in sinergia attraverso gli Officer Dottor Ridolfi, Dottor Benedetti, Dottor Pelliccia coordinati dallo scrivente.

In varie teleconferenze abbiamo stabilito in accordo anche ai desiderata del Governatore di essere omogenei e servire insieme pur tenendo conto delle realtà locali.

In tutte le sei circoscrizioni si è assistito a una corale e veramente Lionistica partecipazione del Club e del Club Lioness. Si sono esclusi intervento del tipo:

Acquisto di apparecchiature sanitarie (ritenendo che non sia compito del Lions Club, ma del sistema sanitario).

Service a pioggia piccolini che non avrebbero l’efficienza di un intervento comune.

Interventi localistici senza collegamenti con altre realtà lionistiche.

Il lavoro è ancora in corso, ma già avanzato.



Al momento le circoscrizioni 1ª e 2ª hanno individuato un partner nella Associazione Riminese di Oncologia Pediatrica (AROP) e quasi tutti i Club stanno organizzando service o li hanno già portati a termine.

Il tutto in coordinamento con la responsabile della Onco-ematologia Pediatrica dell’ospedale di Rimini (Dottoressa Roberta Pericoli) insignita qualche tempo fa della “Melvin Jones Fellowship”.

Il ricavato di tali service locali devoluto per l’allestimento di due appartamenti della nascente Casa dei Bimbi a Rimini (foto), dove i piccoli ammalati e le loro famiglie possano soggiornare durante le lunghe cure per non vivere in ospedale nei momenti in cui non sia necessario e per evitare spostamenti dal domicilio alla struttura per medicazioni e terapie.

Si procede per inaugurare la Casa a fine maggio. Se i service lo permetteranno si andrà anche ad allestire il giardino o altre strutture, tutto in accordo con la AROP.

Grazie a tutti i Club per il lionistico supporto al service.

Lions Club Faenza Host*
District Officer



La Casa dei Bimbi a Rimini

G.S.T. UNA NUOVA FIGURA PER IL NUOVO CENTENARIO

L'anno sociale 2017-2018 ha visto apparire all'improvviso questa nuova sigla nell'ambito delle cariche distrettuali e dei Club; non si tratta, però, di una carica onorifica ma di un onere operativo che sta acquistando continuamente una sua dimensione.

La Sede Centrale americana sta progressivamente diramando le linee guida che dovranno caratterizzare l'operato del Global Service Team e del suo coordinatore.

G.S.T. (Global Service Team), sarà il gruppo di lavoro che all'interno di ciascun Club si occuperà totalmente di service, della loro impostazione, realizzazione e dell'impatto sulla comunità in cui si vive e si opera.

Alla guida ci sarà il Coordinatore GST di Club che da quest'anno sociale assume un ruolo di primo piano all'interno del proprio Club. E' una carica elettiva annuale con ruolo di rilievo in Consiglio Direttivo.

Se il Presidente è la figura centrale di coordinamento dell'operatività del Club, il coordinatore G.S.T. sarà colui a cui faranno capo i comitati preposti allo sviluppo dei services su cui si indirizzerà l'attività del sodalizio.

Esaminiamo insieme il ruolo così come è riportato nel sito internazionale:

- E' responsabile dello studio e dello sviluppo dei progetti e delle raccolte fondi;

- E' colui che deve curare un maggiore coinvolgimento dei soci sul service stabilito in ambito Club;

- Deve occuparsi di curare l'impatto dell'operato dei Lions nella società civile dando risposte ai bisogni umanitari.

Tutto quanto sopra riportato costituisce un vero e proprio cambiamento di rotta nel nostro operare; si esce dall'essere attori più o meno direttamente impegnati per un agire diretto ed intenso nell'ambito della Comunità di appartenenza.

Il secondo Centenario ci dovrà vedere maggiormente operativi negli ambiti della vista, della fame, del diabete, dell'ambiente e dell'oncologia infantile. Se abbiamo raggiunto l'obiettivo dei 200 milioni di persone assistite nel triennio del Centenario (obiettivo già superato con i dati di metà gennaio), questo numero di persone dovrà essere aiutato ogni anno dal 2021.

Ecco quindi che il coordinamento e la finalizzazione mirata dei Service diviene una necessità basilare; senza prefissare un giusto obiettivo i risultati che la società attende da noi non potranno essere conseguiti.

Il Coordinatore G.S.T. dovrà fare in modo che l'attenzione dei Club si misuri sempre più sulle cinque aree sopra accennate evi-



CELEBRIAMO INSIEME

8 Aprile

I Lions nelle piazze
del Distretto
con i loro service,
con i loro giubbetti gialli



tando il più possibile la dispersione di energie in mille rivoli con interventi a pioggia che poi si rilevano poco incisivi nelle comunità in cui si opera.

Il messaggio che viene trasmesso a noi GST e che viene rivolto principalmente ai coordinatori di Club è “di trasformare il sogno di Melvin Jones in realtà”.

Non è cosa da poco, ma non è impossibile!

Esprimere e realizzare service di qualità consente anche di cementare l'armonia all'interno dei club e offrire all'esterno una immagine qualificante della nostra associazione creando stimoli per nuove adesioni.

Il service è la nostra vocazione, il nostro scopo e il motivo che ci distingue da ogni altra organizzazione; non a caso il “We Serve” è il motto di tutti i Governatori del mondo in questo anno sociale.

Pensiamo quindi a ciò che ci attende e analizziamo, pianifichiamo e realizziamo ciò che si può fare negli ambiti indicati per portare aiuto e sollievo alle nostre comunità.

Pensiamo ai nostri fini, cerchiamo unità nella realizzazione degli scopi a cui siamo chiamati e allora saremo efficaci nell'aiuto al nostro prossimo.

Se agiamo nell'interesse della comunità in combinazione con le autorità del territorio daremo vantaggi al prossimo e vedremo ben considerato da tutti il nostro “fare”.

Abbiamo tanto lavoro da svolgere per cui rimbocchiamoci le maniche e operiamo.

La Sede Centrale, il Multidistretto e il nostro Distretto si aspettano molto dall'operato futuro di questa nuova figura perciò non ci resta che iniziare a esprimere ciò che ci portiamo dentro come soci di questo splendido mondo che è il Lions.

Vi informerò di quanto ci verrà trasmesso dalla Sede nei prossimi incontri e nel frattempo iniziamo bene il II Centenario e chi ne esaminerà i risultati fra 100 anni possa dire “hanno ben operato”.

Grazie a tutti di essere Lions!



OCCHIO ALLA SICUREZZA

servizi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per strutture ricettivo-alberghiere
medicina del lavoro ed igiene degli alimenti
qualità e ambiente
formazione

San Benedetto del Tronto (AP) Tel +39 0735.751275 contatti@phiros.it www.phiros.it

PHIROS
SERVIZI | SICUREZZA | AMBIENTE

A FORLÌ OLTRE MILLE PERSONE HANNO PARTECIPATO ALLA CAMMINATA DI BABBO NATALE



Sono stati oltre mille i forlivesi che hanno partecipato alla Camminata di Babbo Natale che si è svolta il giorno di Santo Stefano 2017. Una presenza molto più ampia di quella dello scorso anno che ha decretato un successo al di sopra delle aspettative della manifestazione. Tra gli altri erano presenti il sindaco Davide Drei, gli assessori Sara Samorì e Raoul Mosconi, il consigliere comunale Massimo Freschi, il primo vice governatore del Distretto Lions 108 A, Maurizio Berlati, Gabriele Zelli e Maurizio Zaccarelli, presidenti dei Club Forlì Host e Giovanni de' Medici.

L'iniziativa, promossa dal Lions Club Forlì Host per il terzo anno consecutivo (un comitato coordinato dal socio Mauro Rosetti si è occupato di tutti gli aspetti organizzativi), ha raggiunto almeno cinque obiettivi: dal passare in modo alternativo una mattinata delle feste natalizie ad incentivare le persone a dedicarsi a un'attività motoria che fa bene alla salute. Inoltre sono stati raccolti circa 400 occhiali usati che saranno ricondizionati e inviati a Paesi del continente africano, dove molte persone ne hanno bisogno ma non sono nelle condizioni economiche per acquistarli e si è incrementato il fondo per lo svolgimento del service Lions "Sigh for Kids" (campagna di prevenzione dell'ambliopia).

Infine è stato possibile riscoprire la città di Forlì attraverso i principali restauri al patrimonio artistico e architettonico cit-

tadino promossi o sostenuti dal Club.

Per la campagna di prevenzione dell'ambliopia, nota come "occhio pigro", una patologia degli occhi che interessa i bambini nei primi anni di vita consistente in una ridotta capacità visiva di uno, o di entrambi gli occhi, sono stati raccolti 3.600 euro.

Mentre il tracciato della camminata ha consentito di ricordare che il Lions Club Forlì Host ha donato al Comune di Forlì le attrezzature dell'area fitness del Parco Urbano Franco Agosto, ha restaurato l'affresco "Il Pestapepe", l'opera pittorica "La Madonna del Latte", ora conservati presso i Musei di San Domenico, la tribuna dell'altare della cappella della Madonna del Fuoco, il "Libro Madonna", che contiene gli atti del Consiglio degli Anziani di Forlì dal 1491 al 1504, ed ha promosso o sostenuto il restauro dell'Oratorio di San Sebastiano, del portale della chiesa del Carmine, del monastero delle Suore Clarisse di San Biagio, del monumento a Giovanni Battista Morgagni.

È stata anche l'occasione per annunciare che nel corso dei prossimi mesi, unitamente agli altri Club Lions forlivesi e al Rotary Club Forlì, verrà restaurato l'affresco posto sopra la porta di accesso della Chiesina del Miracolo di via Leone Cobelli che si presenta in pessime condizioni. Infatti, non è più leggibile la raffigurazione della popolare scena.

DOBBIAMO ESSERE ORGOGLIOSI DI AGIRE PER LA SOLIDARIETÀ IMPEGNANDO LA NOSTRA PERSONA

Una proposta per sollecitare le Circoscrizioni, le Zone e i Club ad organizzare un gemellaggio con le molte frazioni che si trovano nelle situazioni di solitudine ed abbandono

Sabato 11 novembre è partito il service dei Lions Bikers "Un aiuto agli allevatori", delle zone flagellate dal sisma del 2016". Insieme al Presidente Luigi Mazzoni, proveniente da Torino, ci siamo recati alla volta di Amatrice ed Accumuli per portare la prima trince di aiuti alimentari ai proprietari degli animali nelle zone terremotate.

L'appuntamento era in frazione Sant'Angelo, vicino ad Amatrice, dove ad attenderci c'erano la carissima Betty, anima e cuore di questa avventura, Giampiero della protezione civile e rappresentante Angev.

Appena arrivati abbiamo potuto constatare la desolazione che ci circondava, sembrava di essere in un Paese flagellato dalla guerra! Ammassi di pietre informi, squarci di case con tavole ancora apparecchiate che riproponevano la vita appena un istante prima del disastroso evento. Facendoci forza ci siamo calati in questo ambiente di grande umanità e sofferenza iniziando il giro delle frazioni, a noi assegnate, per la consegna di mangime, becchime, crocchette e altri miscugli per animali da cortile.

Siamo stati accolti da persone che avevano in comune uno sguardo triste e bisognoso di conforto e comprensione da cui trarre forza per poter andare avanti.

E' stata una giornata vissuta a contatto con l'umanità ed una grande sofferenza. Il nostro piccolo, ma prezioso aiuto, è stato apprezzato soprattutto per la nostra presenza, che ha significato per loro il non sentirsi isolati, soli e abbandonati, difatti il senso dell'abbandono è ciò che maggiormente li rattrista.

Dall'esperienza avuta, nelle diverse frazioni di montagna, abbiamo compreso che le persone vivono una sofferenza di fronte alla quale non possiamo rimanere indifferenti: ci è stato chiesto di offrire la nostra solidarietà lionistica partecipando, prioritariamente con "attività umane" che possano incidere positivamente sullo stato d'animo e sull'emotività delle persone colpite dai disastri, come il conforto, la vicinanza personale e solidale. Si propone concretamente un'attività di socializzazione e di aiuto in favore di coloro che hanno preferito rimanere stanziali nei territori interessati dai fenomeni sismici; tale intervento è ancora più importante in quanto le popolazioni sono rimaste sole tra le macerie.

La presente proposta vuol sollecitare le Circoscrizioni, le Zone e i Club ad organizzare un gemellaggio con le molte frazioni che si trovano nelle situazioni di solitudine ed abbandono.

TIPOLOGIA: interventi finalizzati al benessere bio-psico-sociale delle Persone terremotate, con attività di "conforto

emotivo", di compagnia e di aiuto.

MODALITÀ: incontrare periodicamente i terremotati ed assisterli nelle attività quotidiane, in base alle competenze personali...

Ogni turno sarà composto da Lions con l'eventuale presenza di volontari di altre Associazioni e di singoli cittadini, disposti ad offrire la propria collaborazione solidale.

PERIODO: da concordare con i sindaci, con le autorità o con i parroci del posto; da concretizzare con turnazioni coordinate, tenendo conto delle esigenze individuali dei volontari.

COORDINAMENTO CON AUTORITÀ LOCALI: condividere il nostro operato con le autorità locali, anche per salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei volontari.

REQUISITI SPECIFICI DEI VOLONTARI: nessuno in particolare: ciascuno può essere di aiuto a chi ha bisogno di tutto. E' altresì auspicabile la partecipazione di giovani maggiorenni. La prestazione solidale è fornita a titolo personale ed è gratuita. Il trattamento dei dati sarà garantito nel rispetto del D.L. italiano n.196 del 2003

FASI OPERATIVE dei Club

Approvare il Progetto, raccogliere i nomi, cognomi, telefono, e-mail, età, professione dei partecipanti.

Contattare le **AUTORITÀ LOCALI**/la Protezione Civile, per informarle sul Progetto di cui in oggetto, anche per raccogliere bisogni specifici e idee/proposte.

Eseguire degli studi di fattibilità, per decidere quali interventi attuare e con quali priorità, quali forze professionali e umane mettere in campo, in quali luoghi intervenire, se scegliere interventi dedicati a specifici gruppi di cittadini/di persone fragili, tenendo conto di quanto suggerito dalle Autorità Locali e dai Club Lions.

Iniziare la fase operativa del Progetto, definendo i tempi e le modalità di intervento.

Il calendario di impegno individuale sarà gestito da ciascun Lions Club.

Prevedere delle verifiche frequenti della fase operativa ed eventuali correttivi da attuare in base all'esperienza sul campo.

FONDI PREVEDIBILI: la pubblicità dell'attività anche a mezzo di "segni contraddistintivi" non prevede l'impiego di fondi; si suggerisce di indossare la pettorina gialla o altro abbigliamento con loghi Lions e di presentarsi nel luogo portando qualche alimento o ciò che si ritiene opportuno, in base alle esigenze della popolazione.

PUBBLICITÀ DELL'EVENTO: a cura del servizio predisposto dal Distretto 108A e dai mezzi di comunicazione locali.



Per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della Ricerca, della Prevenzione e della Diagnosi precoce, come complemento e integrazione del Progetto Martina, il Club Lions San Benedetto del Tronto Host organizza la Terza Edizione della maratona e della passeggiata ludico-motoria

CORRIcon MARTINA K8.6 - Premio DOMENICO MOZZONI
per la raccolta di fondi per la Ricerca contro il cancro **DOMENICA 13 MAGGIO 2018 San Benedetto del Tronto**

L'iniziativa è dedicata dai Soci Lions al loro amico e Lions Domenico Mozzoni che da uomo e medico si è prodigato con grande passione e slancio alla lotta contro il tumore.

I NUMERI DELLA MARATONA CORRICONMARTINA: oltre 1000 Runner, provenienti da tutta Italia, hanno partecipato alla gara competitiva oltre 2000 i partecipanti alla passeggiata ludico-motoria.

La maratona è inserita nel circuito UISP per la gara competitiva e in quello US Acli per la passeggiata ludico motoria. Il carattere nazionale già acquisito dall'iniziativa diventa rilevante e molto significativo per la promozione dell'attività lionistica del Progetto Martina. Ha per noi il ruolo di "cassa di risonanza". La comunicazione pubblica, esterna ai canali Lions, dà impulso e slancio, eleva i nostri programmi e soprattutto diffonde nella società un'immagine positiva e reale del nostro agire.

CORRIcon MARTINA è una giornata ricca di iniziative dedicate a salute, sport e solidarietà ed è caratterizzata dalla Gara competitiva podistica su strada di km 8,6, dalla Passeggiata ludico-motoria di km 4,6 / 8,6 e dalla Corsa ludico-motoria per bambini e ragazzi.

I Club Lions che aderiranno sono menzionati, come Club che hanno collaborato, in tutti i materiali promozionali.

L'EVENTO È APERTO A TUTTI

La Quota d'Iscrizione alla GARA COMPETITIVA o alla PASSEGGIATA LUDICO-MOTORIA è di € 7,00.

Il ricavato dell'iniziativa è interamente devoluto all'AIROC per la ricerca per la lotta contro il cancro.

L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di San Benedetto del Tronto e con la collaborazione della ASD Running Team d'Iu Mont prevede:

ore 9 Corsa ludico-motoria non competitiva per bambini/e e ragazzi/e da 6 a 18 anni.

ore 10 Gara Podistica competitiva km 8,6 VALEVOLE PER IL CIRCUITO CRITERIUM PICENI & PRETUZI RUNNING 2018, e Passeggiata Ludico Motoria non competitiva km 8,6 o 4,6.



UN AIUTO CONCRETO PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA DI VAL FORNACE

Mattinata speciale quella trascorsa giovedì 15 febbraio presso la Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Val Fornace (MC), durante la quale è stata inaugurata l'AULA INFORMATICA interamente allestita dai sette Lions Club della Zona A III Circostrizione Marche Distretto 108A, Fano, Gabicce Mare, Pesaro Host, Pesaro Della Rovere, Pergola Val Cesano, Senigallia e Urbino. Alla cerimonia sono intervenuti, oltre al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Mons. Paoletti" Maurizio Cavallaro, il Vice Sindaco di Val Fornace Simone Marchetti, le insegnanti responsabili del progetto, il Presidente del Consiglio d'Istituto Laura Breccia, il Presidente del Lions Club Camerino Alto Maceratese Dino Jajani, tutti i Presidenti dei sette Lions Club Carmine Riggioni, Domenico Balducci, Alessandro Scala, Federico Buscarini, Cinzia Cicetti, Emanuele Giuliani e Francesco Guazzolini, e il Presidente di Zona Attilio Rotatori.

La realizzazione del progetto è stata interamente finanziata con il denaro raccolto dai Lions Club della Zona A durante il mese di luglio 2017 tramite la manifestazione "La Pesciolata" tenutasi a Pesaro il 23 luglio 2017.

L'edificio scolastico di Val Fornace, nuova struttura realizzata dopo i recenti eventi sismici del 2016, si trova all'interno del cratere sismico in provincia di Macerata, luogo dal quale purtroppo le famiglie continuano ad abbandonare i territori. In tali luoghi l'emergenza è ancora alta e a prescindere dai beni di prima necessità quali indumenti, cibo, i quali sono stati consegnati fortunatamente e sin dal principio, in abbondanza, la popolazione ha ora bisogno di altro, per far sì che le famiglie restino sul territorio, per la ricostruzione di un possibile e concreto futuro.

Proprio in quest'ottica si inserisce la realizzazione del Laboratorio d'informatica presso la Scuola di Val Fornace. Tramite l'allestimento dell'Aula Informatica, la Scuola di Val Fornace potrà caratterizzarsi rispetto ad altri istituti scolastici così da incentivare i ragazzi e le loro famiglie a non abbandonare il territorio, proprio nella prospettiva di un nuovo futuro.

Un piccolo aiuto che contribuisce alla ricostruzione del tessuto sociale.

In particolare la Scuola secondaria di primo grado si propone di realizzare un lavoro che ha suscitato molto interesse sia in ambito scolastico che extrascolastico, incentrato sulla conoscenza e sullo studio delle produzioni biologiche locali.

La realizzazione del Laboratorio informatico da parte dei Lions Club è stata possibile grazie alla collaborazione e all'opera di personale tecnico che ha condotto una ricognizione dei PC e delle attrezzature presenti nella scuola.

Sono stati ricondizionati oltre 10 PC e dotati tutti di software "opensource" ossia di software gratuito, perfettamente legale e conforme alle ultime direttive per l'informatizzazione della PA. I PC inoltre sono stati programmati per evitare l'installazione di malware e l'accesso a siti impropri.

E' stata infine implementata una postazione "Master" per l'insegnante che consente il controllo su tutte le postazioni degli studenti. Il risparmio ottenuto da una oculata gestione delle risorse ha inoltre consentito la fornitura completa di tutto l'arredamento dell'aula.



Oltre ad aver raggiunto lo scopo del service, l'allestimento e realizzazione del Laboratorio informatico, ha rafforzato il legame tra i Lions e la società, dando più visibilità all'impegno dei Lions e ai loro progetti.

IL RUOLO DELLA FONDAZIONE DISTRETTUALE, UNA IMPORTANTE STRUTTURA OPERATIVA. LA COMUNICAZIONE COME VALORE

La Fondazione distrettuale, le sue potenzialità, il suo ruolo, le sue competenze. Una prospettiva di non poco conto, da individuare con precisione nei suoi contorni. Da qualche tempo ho l'onore di essere presidente di una struttura che nasce dalla irrefrenabile volontà e capacità del mondo Lions di farsi carico, senza clamori e senza strepiti, delle richieste di aiuto, le più disparate, che promanano dai nostri simili.

Avverto quindi l'esigenza, etica ed operativa al tempo stesso, di aver chiara in me, e di trasmetterla conseguentemente all'esterno, la natura di un Ente giuridico, qual è appunto la nostra Fondazione, nata 20 anni orsono, chiamata ad un compito impegnativo ed esaltante.

Ed il punto primario, fondamentale e caratterizzante è quello di una comunicazione aperta e sincera (veloce ed efficiente) che si diffonda, quale flusso costante, verso l'esterno.

Mi spiego subito: mia intenzione, che coincide con un preciso impegno, è instaurare, ad ogni livello, un rapporto franco, diretto e cordiale con le Istituzioni pubbliche, con i privati, con i Lions Club Soci, che sono, questi ultimi, il nerbo del nostro agire sul territorio, e, in genere, con ogni realtà con cui, in ragione dei nostri Service, dovremo dialogare. Ecco quindi che la comunicazione diviene parte imprescindibile del no-

stro essere Fondazione, comunicazione che sarà precisa, ma non invadente, puntuale e soprattutto motivante a pro dei nostri Soci.

Un'entità importante come la nostra, che non fa conoscere le sue prerogative e le sue progettualità, all'interno del Distretto, come al contesto sociale che ci circonda, si autolimita e rinuncia, in partenza, alle sue possibilità di dispiegare appieno compiti ed interventi. Il comunicare con correttezza non è quindi un mero contorno, un ozioso sovrappiù, una leziosaggine, quanto piuttosto, come si conviene in ogni moderna istanza, un valore aggiunto, che si riverbera, con effetti positivi, sul concreto agire di un organo, appunto la Fondazione del Distretto 108 A, che è il fiore all'occhiello del Lionismo italiano, nell'ambito del quale rappresenta la migliore struttura da un punto di vista organizzativo.

Sono impegnato quindi nel farne comprendere appieno la funzione e la valenza. Al di là della natura giuridica, si tratta del punto nodale in cui noi Lions espletiamo il nostro



imprescindibile ruolo operativo. Tengo a precisare che, nell'ambito della più volte citata Fondazione, dal presidente al consiglio di amministrazione e ai Soci, nessuno percepisce compenso alcuno, nemmeno in ordine a rimborsi spesa.

Fatte queste considerazioni, entriamo nel vivo della media strategy e dei suoi contenuti. I punti-forza saranno il payoff (il segno distintivo del logo) e un chiaro claim, vale a dire un adeguato richiamo pubblicitario (per esempio "Costruiamo la solidarietà"). Inoltre, ci avvarremo di un articolato piano di comunicazione digitale per: 1) raccontare le nostre peculiarità, attività e progetti in essere; 2) coinvolgere sempre più Soci Lions e relativi Clubs di appartenenza; 3) attrarre il vasto pubblico appartenente alla società civile; 4) rappresentare in modo chiaro a tutti i visitatori cosa faccia la Fondazione, perché farsi coinvolgere e interessarsi alle sue attività; 5) accrescere all'esterno la conoscenza del mondo Lions.

Come arrivare a questo? Tramite un'azione attiva e proattiva. Nel particolare: a) canali social (facebook, twitter, youtube), social media marketing, per esempio nella sua forma di marketing virale, così da comunicare e diffondere, in modo diretto, veloce ed efficace, iniziative ed attività; b) sito web, vale a dire la sede naturale per presentare al grande pubblico la Fondazione e per mettere in mostra news, storie e immagini che la raccontino, tenendo conto che un buon sito internet accresce la credibilità e garantisce al contempo un elevato grado di visibilità col risultato che chiunque può avere un'immediata conoscenza della realtà che viene promos-



sa; importante, in questo senso, sarà l'inserimento di social plugin, link e bottoni di collegamento coi social network; c) direct marketing (newsletter) per dilatare il contatto diretto con i Soci e mantenere attivo il rapporto di comunicazione personale con ognuno di essi; d) personalizzazione grafica e descrittiva della Fondazione per garantire la vivacità del proprio brand.

In questo mese e mezzo di mia attività come presidente della Fondazione, ho avuto modo di inoltrarmi nello studio afferente le tecniche e le finalità della comunicazione. L'importanza di questi aspetti mi convincono sempre di più circa la sua valenza e le sue prospettive che, a mio avviso, vanno sviluppate, in stretta collaborazione con tutto il Distretto, per quanto attiene tutto ciò che viene ideato e proposto. Ne emergerà, con maggiore nettezza, il ruolo della Fondazione, che a sua volta è a diretto contatto coi Service distrettuali, nonché promotrice di importanti raccolte fondi. Siamo, in pratica, quelli che, quotidianamente, sono chiamati, nella varie realtà, a metterci cuore e impegno, fatica e passione (case per ragazze madri, assistenza di vario tipo, e così via). La mente, com'è ovvio che sia, corre alla gestione post-sismica ed in particolare alla nostra presenza qualificata ad Arquata del Tronto e Camerino, i due villaggi che, a breve, grazie al nostro impegno, daranno sollievo, speranza e dignità a quelle care popolazioni così duramente colpite.

Dicevo di una presenza, quella della Fondazione, che ha avuto inizio 20 anni fa. Noi, oggi, ci onoriamo di essere gli epigoni di quella esaltante intuizione, determinati nel tenere vivo ed alto il valore di quella idea, così come ci suggerisce, tra i tanti fronti che ci vedono impegnati, il Villaggio di Corgneto. Mi piace qui, in conclusione, riassumere i punti cardine della nostra mission, basata esclusivamente sul volontariato: 1) responsabilità etica; 2) comunicazione; 3) emergenza terremoto; 4) responsabilità diretta di gestione dei progetti e di tutti i centri di accoglienza che, in varie modalità, ci vedono presenti sul territorio; al riguardo, cito l'assistenza ai senza-tetto cui garantiamo il ricovero e il reinserimento sociale.

Ecco quindi compiti e presenza della nostra Fondazione distrettuale. Faremo, come sempre, il nostro dovere fino in fondo.

**Presidente della Fondazione Distrettuale della Solidarietà*

Casa Tabanelli innevata



È in giornate come queste, in cui l'inverno si fa sentire, diventa assai rigido, facendo la sua comparsa pure la neve, che ci si rende sempre più conto come "Casa Tabanelli", ideata dai Lions, sia un'opera sussidiaria davvero necessaria per ospitare i senzatetto e ciò ci sprona a perseverare in questa missione di aiuto al prossimo con la dovuta energia.

LEO ADVISOR: L'ANELLO CHE RAFFORZA LA CATENA



La Leadership passa attraverso la formazione, e con questo obiettivo ci siamo proposti di organizzare il primo incontro di formazione fra Leo Advisor, GLT e Distretto Leo.

Sabato 20 gennaio si sono riuniti a Senigallia alcuni Leo Advisor in carica, futuri Leo Advisor e Leo Advisor designati alla formazione di nuovi Club sul territorio distrettuale.

Sono giornate come questa a rappresentare senza dubbio momenti davvero fondamentali per confrontarsi e scambiarsi idee, per soffermarsi sulle criticità e per trovare insieme le soluzioni.

Non c'è solo questo.

Fin dal primo momento si è considerato che per avere figure come quella del Leo Advisor fosse necessario stimolare tutti coloro che potenzialmente possono essere adatti a rivestire tale compito. Si tratta di un momento di sintesi fra ciò che ognuno di noi ha vissuto e vive come Lions e ciò che gli stessi Leo possono mettere al servizio di questo ambizioso progetto.

Sono l'unione delle forze, la sinergia reciproca, ed il coraggio di rischiare che, uniti, devono smuovere a fare di più ed a fare meglio con la consapevolezza che, mettendosi nelle mani dei Leo, per i Leo, si può arrivare al medesimo obiettivo.

Con questo spirito è iniziata la riflessione del GLT Distret-

tuale Marco Candela, improntata al coinvolgimento dei Leo negli obiettivi del nuovo centenario, secondo la formula del programma LCI Forward: i giovani devono assumere il ruolo da coprotagonisti all'interno dell'azione dei Lions. Bisogna viaggiare verso il rinnovamento, arrivando volta per volta ad integrare il ruolo dei Leo, considerandoli Lions già formati ed improntando l'azione esterna verso un attivo coinvolgimento interno.

Al Presidente Distrettuale Alfredo Bruno è spettato il compito di delineare le linee guida per l'apertura di nuovi Leo Club: perché soltanto coordinando l'azione e perseguendo obiettivi comuni sarà possibile costituire nuovi club, duraturi nel tempo.

Sarà ovvio domandarsi in che modo reclutare ragazzi per la costituzione di Leo Club ed il punto fondamentale è proprio che i motivi sono gli stessi validi per un Club Lions: tutto sta nel leggerli con lo spirito di una persona che sta definendo le tappe essenziali nel proprio percorso di crescita individuale e professionale; ci si riferisce a canoni comportamentali concreti e fondamentali quali la cooperazione internazionale, la capacità di sviluppare doti di Leadership, di aprirsi al confronto fra generazioni e mentalità, come anche di capire in un ambiente controllato le proprie inclinazioni personali.

Il 2° Vicepresidente Distrettuale Martina Cerioni ha a que-



sto punto raccontato la vita dei Club, costituiti secondo le indicazioni precedentemente fornite. I service di rilevanza nazionale come il Tema Operativo e il Tema di Sensibilizzazione, improntati all'aiuto delle realtà scolastiche in difficoltà e alla promozione della cultura delle vaccinazioni. I service poi sviluppati dal Distretto, come il Tema dedicato al Villaggio della Solidarietà di Wolisso.

Immediatamente si è messo in luce come la poca conoscenza delle strutture associative, delle modalità di coinvolgimento dei soci e di espressione democratica (poche riunioni, poca partecipazioni agli eventi distrettuali) possano determinare una rapida riduzione dell'attività del Club fino a minarne l'equilibrio.

Proprio in quest'ottica ha parlato Stelio Gardelli, Chairperson Distrettuale, che, analizzando il ruolo del Leo Advisor, è arrivato finalmente al cuore della giornata. Essere Leo Advisor è una "missione", che richiede sicuramente tempo ed energie, ma che si mostra come più delicata rispetto ad altre. Far nascere nuovi Leo Club significa dare nuova linfa alla grande macchina Lions, che non vivrebbe senza i suoi ingranaggi, partendo dalle cellule più embrionali come i Leo Club, che non vanno solo costituiti, ma vanno nutriti, seguiti, svezzati, ed eventualmente corretti e perfezionati.

I giovani Leo sono nelle nostre mani e reciprocamente i Lions nelle loro. Questa dialettica richiede senz'altro una viva partecipazione, finalizzata a costruire insieme qualcosa di grande, qualcosa che nasce dal confronto, un "prodotto" che deriva da una comunicazione efficace, un risultato che

ha bisogno di una quota "personale", di chiunque vi si metta in gioco.

È un po' come se fosse proprio l'essenza più vera di questo ruolo a fare essa stessa nel mondo Lions una selezione naturale.

In conclusione il GLT della 3ª Circostrizione Vincenzo Paccapelo ha voluto riflettere sull'assurdità del limbo certe volte riservato ai Leo che escono per età e non vengono immediatamente accolti all'interno del proprio Lions Club padrino. Una dispersione di soci, di energie, di formazione che deve essere debitamente prevenuta attraverso la costante collaborazione e la partecipazione reciproca in fase progettuale.

Il dibattito conclusivo ha messo in luce in particolare il ruolo dei Leo Club all'interno del Distretto Lions, analizzando le possibilità di implementare la formazione distrettuale in entrambe le direzioni, di sviluppare nuove figure per i Leo corrispondenti ai principali ruoli di responsabilità nel mondo Lions (ad esempio proprio il GAT) e la dialettica fra Distretto Leo e Lions, Club Leo e Club Lions.

La giornata ha visto la partecipazione di una platea principalmente marchigiana, un pubblico troppo ristretto per l'importanza degli argomenti presi in esame e i loro esiti per il Lionismo del futuro.

Nonostante ciò, la soddisfazione per un incontro di questo tipo all'interno della vita del Distretto è stata tanta e grande, e per questo ci siamo salutati tutti auspicando che iniziative di tal fatta possano essere le prime di una lunga serie e possano avere un ampio seguito in futuro.

UN PASSO INDIETRO

Trovo un certo impaccio nello scrivere su questa rivista oggi, perché qualcosa già mi suggerisce che il mio incarico volge alla sua conclusione. Abbiamo davanti diversi mesi prima che le cose cambino realmente, ma la riflessione su quanto resta da fare mi porta a considerare che questa Presidenza non ha più molto da dire: arriva finalmente il momento di lasciar parlare altri, di lanciare uno sguardo al futuro sempre più confortante che si presenta.

5 partenze per Wolisso: grazie a un bando totalmente sviluppato dal Distretto Leo, abbiamo deciso di investire sui nostri soci con 5 contributi per il viaggio in Etiopia. La parola passerà alle lettere che i partecipanti al bando hanno scritto per raccontare le loro motivazioni.

3 Aree geografiche operative: Romagna, Marche, Abruzzo - Molise, coloro che coordinano i nostri soci e i rapporti col mondo Lions esporranno il programma per il resto dell'anno sociale, improntato all'azione, all'analisi dei problemi locali, al supporto reciproco.

1 Conferenza Distrettuale: ci attende l'appuntamento più importante della vita distrettuale e le candidature dei nostri soci stanno arrivando: l'impegno che hanno deciso di infondere in quest'associazione è il nostro più grande vanto, la dimostrazione che il 108 A è vivo e partecipa.

Finalmente non sono più le nostre parole a promettere un miglioramento, ma la certezza degli accadimenti. Con la gioia nel cuore penso alle ultime riunioni e alla partecipazione di tanti Lions, dei Presidenti di Circostrizione, del nostro Chai-

person Stelio, del Governatore.

Significa che finalmente abbiamo capito che la nostra identità di Leo non si afferma a scapito del mondo Lions, ma insieme, dal confronto sugli stessi temi. Manca solo un ultimo tassello a questo sogno, ma è nelle vostre mani: iniziare a crescere e vivere insieme come Distretto Leo e Lions del 108 A, insieme e secondo un progetto comune.

Per questo vi aspettiamo. Sento di non avere molto altro da dire, perché molti dei soci che ho la fortuna di rappresentare sono stati in grado di andare ben oltre i miei progetti e le mie parole. A me non resta che osservare insieme a voi non più il presente, ma il futuro di questa associazione che non è più nei miei progetti, ma in quelli di ogni socio.



**Presidente Distretto LEO 108 A a.s. 2017-2018*

IL TEMA OPERATIVO NAZIONALE

di **Angelica Valzani***

Il Tema Operativo Nazionale può essere definito come la spina dorsale dei services operati dai Leo Club italiani, avendo questo la caratteristica di accomunare i clubs della penisola nel perseguimento di una finalità condivisa. Da ormai due anni a questa parte, i "leoncini" si trovano impegnati nel Tema 'School4u' il quale ha l'obiettivo di donare, a strutture scolastiche rivolte a bambini dai 5 ai 10 anni, kit didattici di vario genere. Da sempre l'unione tra i soci è stata concretizzata dalla discesa in piazza, finalizzata alla raccolta fondi tramite la proposta ai cittadini di vari gadget a sostegno della spesa per i kit.

Ciò che il nostro coordinamento si è impegnato a fare è stato quello di aggregare i club del Distretto trasmettendo loro un senso di appartenenza, cercando però allo stesso tempo di ascoltare e di adattare il TON alle esigenze di ognuno di loro, alle caratteristiche del nostro territorio ed alle varie iniziative complementari alla scesa in piazza.

Da poco si è svolta la prima delle due discese fissate nel corso dell'anno sociale, ossia quella natalizia, la quale ha visto i nostri soci forniti degli ormai consolidati pandorini ed equipaggiati con le nuove pettorine.

Tuttavia, la vera novità di quest'anno, riguarderà la raccolta fondi pasquale, poiché a differenza degli anni precedenti il gadget accompagnante i soci sarà l'uovo di Pasqua, in sostituzione delle vecchie colombine, viste le difficoltà riscontrate nell'offerta di quest'ultime.

Trascorso il primo anno di School4u, utilizzato principalmente per comprendere ed approcciarsi al service, in questo secondo anno una delle maggiori note di soddisfazione è giunta dal Leo Club Fabriano, il quale ha ordinato il primo kit del nostro distretto. Il kit a breve sarà consegnato a una scuola elementare del territorio e costituirà un importante incremento al materiale didattico già esistente e un aiuto alla formazione degli studenti. Rimaniamo fiduciosi che nel corso di



questo anno sociale e del successivo, numerosi altri Club si attiveranno per conseguire l'ordine del kit continuando a far crescere il distretto e a farlo splendere anche sotto la luce del Tema Operativo Nazionale.

**Referente T.O.N.
Distretto LEO 108 A a.s. 2017-2018*

UNA LETTERA PER IL WOLISSO



Per poter ricevere una borsa di viaggio erogata dal nostro Distretto, i candidati, soci dei 17 Leo Club di Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, hanno raccontato in una lettera motivazionale i loro sogni, i progetti da sviluppare in Etiopia, le loro aspettative. Una commissione composta da Leo e Lions ha infine stilato una graduatoria, prevedendo infine di far partecipare 6 candidati anziché 5 (come previsto dal Bando) a riconoscimento della buona volontà e dello spirito di servizio. Di seguito alcuni estratti delle lettere.

Sono giorni che non faccio altro che pensare a Wolisso, a quello che incontrerò laggiù, all'esperienza che farò, ai volti dei bambini, ai volti delle Sisters e di Suor Maria, a quello che potrò lasciare loro, nelle loro menti, nei loro ricordi e quello che mi riporterò io in Italia, custodito bene nel mio cuore e nella mia mente. Ho riflettuto a lungo prima di decidere di partire (anche se, visto che mi trovo qui a scrivervi, la mia partenza non è ancora del tutto certa), poiché essendo una persona molto riflessiva, che non vive solo di vibrazioni istintive, ho voluto capire se, dentro di me, era quello che volevo veramente.

[...] Una parte di noi rimarrà sicuramente lì, mentre un'altra, che magari non conoscevo, verrà sicuramente fuori e ce la riporteremo a casa nel bagaglio cieco, come mi piace definire il bagaglio di emozioni, che appunto sono astratte e non si vedono, che ci ri-portiamo dopo ogni viaggio.

Vorrei invece lasciare a casa tanti sentimenti negativi che affliggono noi giovani, il nostro tempo e a volte anche la nostra vita.

[...] Desidero anche ricordare una frase, che ho ascoltato da un Inno Lions trovato sul Web: "Se vuoi sapere chi sei ascolta il cuore degli uomini, un vero Lion lo sai, non

vive solo per sé" che mi ha veramente conquistata, facendomi veramente apprezzare la mia voglia di andare in Etiopia per aiutare gli altri. **M.C.**

L'idea di partecipare a questo, che ritengo il service in grado di cambiare la mia vita, mi ha elettrizzato dal primo momento.

Infatti la possibilità di fare del volontariato in realtà difficili e complesse come quelle di Wolisso e tantissimi altri villaggi del medesimo continente mi frulla in testa da un anno e mezzo circa, ma per ragioni legati allo studio e al misero portafoglio non ho mai potuto realizzare. Affrontando il discorso sotto ogni punto di vista spero che questa esperienza possa dare risposta a molte domande che mi pongo nella vita di tutti i giorni; questa è la ragione per cui a mio parere le motivazioni che porto. **F.V.**

Una volta giunti al Villaggio della Solidarietà, ovviamente con il permesso di Suor Maria, mi piacerebbe organizzare con i ragazzi del luogo una serie di tornei sportivi in cui cimentarsi nel corso della settimana e un corso di "body painting" per divertirci insieme con l'uso della pittura. Allo stesso tempo però spero che siano anche loro ad insegnarmi qualcosa. Siamo circondati da falsi miti ed ideali da seguire, tanto da sentirci perennemente inappagati e bramosi di ottenere qualcos'altro, quel qualcosa che non abbiamo, anche solo per il gusto di averlo, senza purtroppo mai renderci conto di quel che invece possediamo già e che magari trascuriamo anche.

Io non voglio trascorrere la mia vita alla ricerca di qualcosa, voglio essere felice quando mi alzo dal letto la mattina, voglio che sia l'armonia a seguirmi giorno per

giorno ed è per tali motivazioni che in questo viaggio, oltre ad aiutare il prossimo e capire realmente chi voglio essere, sogno di vedere una persona che non ha nulla per cui sorridere, ed in quel momento, voglio starle accanto per capire come si fa. **P.P.**

Sono infatti curiosa di scoprire come si vive in un paese completamente diverso dal nostro e sento il bisogno di vedere la felicità di chi vive con quasi nulla e apprezza tutto quello che ha.

Molto spesso mi accorgo di non apprezzare abbastanza ciò che ho e mi piacerebbe imparare dai bambini con cui entrerò in contatto a sorridere sempre, anche con poco, ad amare la vita così com'è senza desiderare sempre qualcosa in più. Inoltre, i Leo per me sono un'esperienza nuova, tutta da scoprire, un'esperienza da vivere al massimo e a 360 gradi, un'esperienza di crescita, condivisione ed altruismo cui voglio partecipare e contribuire attivamente. Il viaggio a Wolisso è una ulteriore esperienza caratterizzante di questa nostra avventura, e sono sicura che contribuirà alla formazione della persona che mi piacerebbe diventare. **M.C.S.**

I motivi umanitari e cooperazionistici capisaldo del viaggio sono quelli che mi convincono a partire. Non voglio avere la pretesa di dire che sarà solo un viaggio che arricchirà il mio bagaglio personale di esperienze, che mi forgerà lo spirito in quanto spedizione di fatica, che farò una bella esperienza. Prenderò soprattutto dalla popolazione ciò che di buono troveremo. Voglio garantire la mia completa disponibilità a rendermi utile e dare ciò che è nelle mie capacità e nelle mie conoscenze. **E.D.T.**



Midor 35°
INDUSTRIA DETERGENTI

Industria detersivi per la pulizia professionale
di ristoranti, alberghi, piscine, lavanderie, auto...

PER TUTTO E PER TUTTI

Prodotti BIA a basso impatto ambientale,
attenti alla salute degli utilizzatori.

ACQUISTI ONLINE: www.midorstore.com M.D. International S.r.l. Via Metauro 31A - Fermignano PU - tel. 0722 331112 - www.midor.it - info@midor.it

ATTIVITÀ 1ª AREA DISTRETTUALE LEO 108A

ROMAGNA MIA

LEO CLUB FORLÌ

In un Distretto Leo geograficamente complesso come il nostro, dove le distanze incidono sul potersi sostenere a vicenda nella realizzazione delle attività, fondamentale diventa il ruolo delle Aree. E dalla Romagna, che più delle altre terre è favorita dalla vicinanza dei suoi club e da un innato sentire comune al quale da sempre si lega una forte dinamicità, potrebbe ripartire la scoperta di una profonda condivisione dei valori Leo.

Ho accettato con entusiasmo la proposta di rappresentare questa Area alla quale sono profondamente legata, io romagnola per metà, e in cui sono tornata a vivere per i miei studi, ma che grazie ai soci del Leo Club Forlì ho potuto appieno riscoprire.

Per questo anno sociale il mio obiettivo è quello di coinvolgere quanto più possibile tutti i soci dei club romagnoli, al di là degli incarichi ricoperti all'interno dell'associazione, organizzando attività comuni capaci di rafforzare i rapporti personali e di far emergere i punti di forza di ciascun club.

Mi piacerebbe riuscire a rendere partecipi nell'organizzazione tutti i club, i quali attraverso le loro proposte prima ed un fattivo contributo alla loro realizzazione poi, affinché diventassero parte attiva e indispensabile per il successo degli eventi di Area.

Il sentirsi parte della realizzazione di una attività di Area, grazie ad una funzionale ripartizione dei compiti tra i club e alla possibilità di esprimersi al meglio delle proprie potenzialità, credo possa essere l'elemento portante in grado di fare la

differenza nella riuscita di un evento.

Condividere e realizzare un progetto insieme permette, allo stesso tempo, di approfondire i legami di amicizia, non solo tra i soci di uno stesso club ma soprattutto tra quelli di club differenti, andando a rafforzare così la coesione all'interno dell'Area. Ed un'Area che lavora in sinergia potrà, senza dubbio, contribuire maggiormente al corretto funzionamento del Distretto e del Multidistretto.

**Delegato Prima Area Distretto Leo 108A 2017/2018*



ATTIVITÀ 2^a AREA DISTRETTO LEO 108 A

CONOSCENZA, COSCIENZA E AZIONE

Sono da poco tornata a casa, dopo una riunione con i Leo e Lions dell'Area II, e quasi per casualità, ora mi trovo di nuovo immersa in quel turbine di pensieri e parole, che sono scaturiti da questo nostro incontro.

Durante la mattinata abbiamo parlato, realmente, dei vari problemi che affliggono i nostri club marchigiani e abbiamo cercato di trovare delle soluzioni, che per quanto vogliamo, non sono immediate.

Essenziali sono stati l'aiuto e i consigli dei Lions che sono intervenuti e che hanno cercato di dare dei consigli reali ai presidenti, senza giudicarli, senza colpevolizzarli ma cercando di capire che fare "Servizio" non è facile e non è per tutti.

E questa non è discriminazione, ma solo coscienza sociale del tempo in cui noi ragazzi viviamo.

I Club che fanno parte delle Marche sono sette (come sette sono i vizi capitali, sette i sacramenti... ma questa è un'altra storia) e sono divisi geograficamente bene, tanto da toccare quasi tutte le Province del territorio.

Sette Club: alcuni pieni di vita e in salute e altri che hanno delle difficoltà anche serie, ed è proprio lì, dove ci sono delle difficoltà, che quest'anno voglio andare a lavorare insieme agli altri Presidenti di Club, insieme al Distretto Leo e insieme ai Lions che vorranno. Lavorare insieme come fanno le Squadre, cercando di aiutare sempre i più deboli, non per compassione, ma perché AIUTARE CHI È IN DIFFICOLTÀ è proprio alla base della nostra associazione e se non ci aiutiamo noi per primi, non possiamo dire di essere dei veri LEO o LIONS.

Non possiamo lavorare bene se lasciamo indietro chi è parte di noi, chi completa il Gruppo e in questo caso l'Area.

Parte integrante della squadra Leo, sono i Leo Advisor, che sono l'anello di congiunzione tra il Club Leo e il Club Lions padrino. Mi preme molto marcare l'importanza di questo incarico, che vorrò sempre presente agli incontri e che contatterò spesso, perché un Leo Advisor è un membro essenziale di un direttivo Leo. Un consigliere leale, esperto e sincero: una guida di cui i Leo non possono e non devono fare a meno.

Cari Leo Advisor, ora mi rivolgo a voi, sappiate aiutare i vostri Club Leo, sappiate consigliarli e soprattutto lasciateli sbagliare dove vogliono farlo, ma siate sempre pronti a tendere una mano.

Come agire con i Club e i soci che non partecipano, è una domanda che è vecchia come il mondo e che trova diverse risposte e soluzioni.

Il mio impegno quest'anno, per le Marche, è quello di cercare di motivare i club e anche i soci che non partecipano, di consigliarli, di aiutarli, di sostenerli nel possibile e di sentire se hanno veramente voglia di continuare a far parte dell'associazione.

Altrimenti ci si stringe la mano e si torna amici come prima, senza rancori.

Non possiamo metterci a fare gli inquisitori con il dito puntato verso chi non partecipa: non dobbiamo giudicare, ma comprendere, apprendere e agire.

Ricordo un libro, studiato all'Università, di Marc Bloch che diceva: "Siamo davvero tanto sicuri di noi stessi e del nostro tempo, da separare, nella folla, i giusti dai dannati?"

Sono dunque a favore degli incontri con i rappresentanti dei Club perché è proprio toccando con mano le cose, che esse si capiscono veramente.

Durante queste riunioni mi piace molto dare voce ai Club, ascoltare cosa loro hanno da dire al Distretto, cosa chiedono, cosa propongono e cosa fanno.

Questo non serve solo a me Delegato d'Area, per capire le situazioni dei singoli Club, ma serve ai Lions che partecipano, per capire chi siamo e come lavoriamo, serve agli altri Club per prendere spunto per e da alcune azioni e serve soprattutto a loro stessi per non sentirsi soli.

Per conoscenza vi scrivo i Leo Club dell'Area II (Marche):

- Leo Club Ancona "Riviera del Conero"
- Leo Club Ascoli Piceno "Costantino Rozzi"
- Leo Club Camerino "Alto Maceratese"
- Leo Club Fabriano
- Leo Club Pergola "Val Cesano"
- Leo Club Pesaro
- Leo Club Valdaso

**Delegata Area 2^a Distretto LEO 108 A
a.s. 2017-2018
2^o Vice Presidente Distretto LEO 108 A
a.s. 2017-2018*



QUESTI PRIMI SEI MESI NEL LIONS CLUB ENNIO FLAIANO PESCARA

di **Marilisa Amorosi**

La mia esperienza da Presidente di Club finora mi ha riempito di orgoglio, appartenenza, e grande responsabilità.

Mi sono sentita in sintonia con il We Serve dell'anno, e, sostenuta dal Club, abbiamo portato avanti tanti Service, dando priorità ai reali bisogni delle persone del territorio, ai temi del centenario ed ai giovani, senza dimenticare di creare gradevoli spazi di armonizzazione e di utilizzo delle nostre bellezze ambientali.



Grande importanza è stata data al lavoro sulle problematiche adolescenziali nelle scuole: Disturbi del Comportamento Alimentare, Bullismo e Cyberbullismo, autolesionismo ed induzione ad esso attraverso Internet, nelle scuole Superiori di Pescara e Provincia. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti e genitori, sempre molto attenti, partecipi e grati.

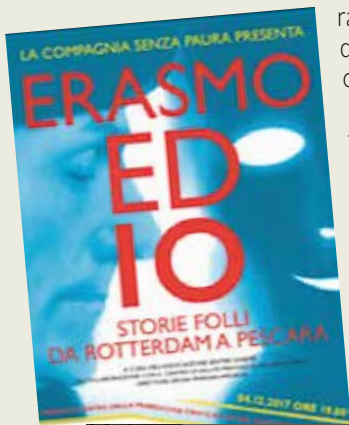
Abbiamo poi partecipato con grande entusiasmo, in Piazza Salotto a Pescara, alle Giornate dedicate all'Alzheimer ed alla Salute Mentale al femminile, in collaborazione con il Comitato Locale della Croce Rossa. In piazza siamo stati avvicinati da tante persone che hanno chiesto informazioni su salute mentale, stile alimentare e si sono sottoposti a test psicologici, potendo, in questo modo, contribuire ad abbattere pregiudizi e stigma in questo ambito tanto diffuso.



I volontari ed i soci si sono prodigati anche nella vendita di ceci e nella colletta alimentare per la solidarietà alle famiglie bisognose di Pescara, convertendo il ricavato in pacchi alimentari.

A seguire un burraco di solidarietà che ha consentito di raccogliere fondi per attivare una Borsa Lavoro a favore di una persona affetta da disabilità psichica. L'assegno è stato consegnato durante uno spettacolo teatrale, allestito dalla Compagnia Senza Pau-

I NOSTRI SERVICE



ra e dal Titolo "Storie Folli da Rotterdam a Pescara" Dove c'è un bisogno c'è un Lions!

Particolare cura è stata dedicata ai giovani ed alla promozione dell'Etica Lionistica.

Partendo dalla condivisione della mission e della vision dei Lions, abbiamo indetto un concorso in stretta collaborazione con l'Istituto Artistico, in cui gli studenti hanno interpretato i simboli lionistici con la grafica e la fotografia.



E' risultato vincitore il giovane Daniele Buzzoni, con la foto, di cui è stato ideatore e regista. La sua opera è risultata essere la più significativa nell'esprimere il senso della solidarietà ed armonia, catturando l'immagine di un gruppo solidale di giovani, con lo sfondo di una periferia della città.



Allegria, musica, tradizioni locali e zampogne sono stati i temi predominanti del periodo natalizio, per accogliere



3 nuove socie, favorendo la crescita del Club, proseguendo con un service/Concerto nella Cattedrale di San Cetto, finalizzato all'acquisto di un defibrillatore per l'infanzia. Il programma del II semestre, già approvato, è altrettanto ricco ed impegnativo, ma noi vogliamo crescere, superare sempre più gli sterili rigurgiti di individualismi, e proseguire nel mandato con entusiasmo e libertà di rendere servizi a chi ne ha bisogno.



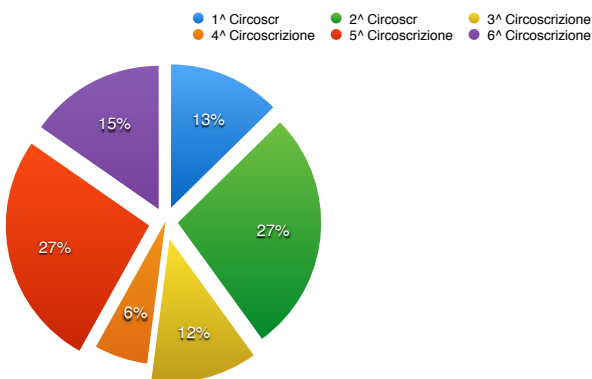
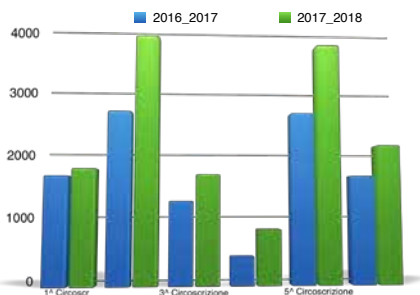
30° CONCORSO INTERNAZIONALE LIONS “UN POSTER PER LA PACE” 2017 - 2018 “IL FUTURO DELLA PACE”

Siamo giunti al termine dell'anno 2017, anno del nostro centenario, anno che avete onorato con tantissimi service, ma un Service soprattutto, il Concorso Internazionale “Un Poster per la Pace”, grazie a voi, ha raggiunto un livello eccezionale e insperabile.

Gradirei condividere con voi la gioia per il risultato conseguito.

Il Service/Concorso “Un Poster per la Pace” è stato presentato, da n. 53 Club (+ 5 rispetto allo scorso anno) su n. 87 Club del Distretto 108^A, a n. 219 (+ 66 rispetto allo scorso anno) Istituti Scolastici che hanno prodotto e inviato alla selezione del Concorso n. 13.794 (+ 3.623 rispetto allo scorso anno) Poster così distribuiti per Circostrizione:

-1[^] Circostrizione, n° 7 Club, 19 Istituti Scolastici, n. 1.745 Poster (+ 108)
-2[^] Circostrizione, n° 8 Club, 40 Istituti Scolastici, n. 3.775 Poster (+1.165)
-3[^] Circostrizione, n°11 Club, 27 Istituti Scolastici, n. 1.660 Poster (+ 402)
-4[^] Circostrizione, n° 7 Club, 34 Istituti Scolastici, n. 831 Poster (+ 408)
-5[^] Circostrizione, n°10 Club, 68 Istituti Scolastici, n. 3.670 Poster (+1.070)
-6[^] Circostrizione, n°10 Club, 31 Istituti Scolastici, n. 2.113 Poster (+ 470)



Considerato che i circa 500.000 Poster, che hanno partecipato al 29° Concorso dello scorso anno, sono stati presentati da Lions Club residenti in n. 46 Stati Nazionali, con una media di circa n. 11.000 Poster per ogni Stato Nazionale, si può a buon titolo presumere che il grande risultato conseguito, n. 13.794 Poster, ponga il nostro Distretto 108 A tra i primi posti nel mondo. La qualità pittorica dei Poster è stata molto inte-

ressante sia per le figure realizzate che per i colori utilizzati, ma la cosa più commovente per noi Lions è la consapevolezza del grande momento di riflessione che ha interessato studenti e loro insegnanti sul tema della Pace, un tema sempre attuale dalla nascita del genere umano fino ai nostri giorni. Il mondo degli adulti ha fatto tanto per realizzare un convivere civile all'insegna della pace. Per oltre 70 anni si è evitato più volte lo scoppio di una 3[^] guerra mondiale, con l'inevitabile ritorno dell'Uomo nelle tenebre delle caverne, tanta è la potenza distruttrice degli attuali strumenti di guerra. Ma quel tanto operato non è stato abbastanza per spegnere ogni focolaio di guerra sulla nostra piccola Terra. Il progetto di Pace potrà essere realizzato solo se nel Patto di Pace, ciascuno di noi aderisce al divieto di portare offesa all'altro e all'obbligo etico e morale di portare amore all'altro, consapevoli come siamo che la felicità raggiunta dall'altro sarà la base per raggiungere ciascuno la propria felicità. Tutto questo abbiamo appreso dai Poster prodotti dai ragazzi, di 11 - 13 anni, in 30 anni di Concorso sul tema della Pace. Gli studenti che parteciparono al primo Concorso Lions del 1988 - 1989 hanno oggi superato la soglia dei 40 anni di età. Sono uomini in carriera che sempre ricorderanno con simpatia quando parteciparono, e forse vinsero, al Concorso Lions “Un Poster per la Pace”. Probabilmente ricorderanno quanto disse loro, in merito al tema della Pace, un insegnante o un Lions officer del Concorso, e vogliamo augurarci che le loro azioni quotidiane siano azioni di pace ispirate anche da quei lontani giorni di lionistica riflessione.

A loro quarantenni e a tutti gli studenti che hanno, fino ad oggi, partecipato al nostro Concorso, va il nostro più affettuoso applauso, per aver orientato la propria vita verso la ricerca del bene comune e della Pace.

La Commissione esaminatrice dei Poster, composta dal Coordinatore Distrettuale Lions Pietro Tamasi, dal Coordinatore delle Attività culturali e sportive Lions Francesca Romana Vagnoni e dal Lions Dania Cataldi Presidente del Lions Club Valdaso, alla presenza del DG Carla Cifola e del Segretario distrettuale Gianni Santilli, ha così assegnato i primi premi per ogni Circostrizione.

Per originalità e attinenza al tema, la Commissione ha attribuito il primo premio a livello distrettuale al Poster della 4[^] Circostrizione.

Grazie ai 13.794 Nuovi Ambasciatori di Pace, grazie ai miei collaboratori Officer di Circostrizione, grazie ai Presidenti dei 53 Club che hanno partecipato al Concorso e grazie anche ai Presidenti dei Club che non hanno potuto partecipare ma che faranno di tutto per partecipare l'anno prossimo. Grazie al Comitato di valutazione Francesca Romana Vagnoni e Dania Cataldi e soprattutto grazie al nostro Governatore Carla Cifola per aver reso possibile, con ogni sua azione a sostegno, il raggiungimento e superamento dell'obiettivo prefissato: n. 12.000 Poster.

Grazie. Grazie. Grazie.

POSTER PER LA PACE

1^a CIRCOSCRIZIONE



1° Premio della 1^a Circostrizione
opera selezionata dal LC Ravenna Host
Clara Schimicci della 3^a E
della Scuola Media "Ricci-Muratori" di Ravenna

**Non più la memoria di un mondo triste
assordato dal rumore del pianto.
Tutti in viaggio verso un Mondo Nuovo
ove il sorriso saluta la Pace
nel ricordo di un sognor realizzato
nel silenzio dell'Amore**

POSTER PER LA PACE

2^a CIRCOSCRIZIONE

1° Premio della 2^a Circostrizione
opera selezionata dal LC Santarcangelo di Romagna
Anna Angeli della 2^a A
della Scuola Media Statale "Teresa Franchini"
di Santarcangelo di Romagna

**L'Uomo Moderno ha perso il Cuore,
sempre alla ricerca di tecnologie estreme
per conseguir benessere e potere.
Con maggiore saggezza
il Mondo del Futuro restituirà il Cuore
all'Uomo Robotizzato,
sempre alla ricerca di un Futuro di Pace**



POSTER PER LA PACE

3^a CIRCOSCRIZIONE



1^o Premio della 3^a Circostrizione

opera selezionata dal LC Pesaro della Rovere
Nicolas Tonucci della 2^a G
dell'Istituto Comprensivo Statale Villa San Martino
Scuola Media "A. Manzoni" di Pesaro

La vittoria sugli egoismi dell'individuo,
seguendo il passo della forza creatrice
di Dio, consegnerà all'Uomo
"il Futuro della Pace",
dove ciascun Uomo sarà in pace
con sé stesso, in pace con gli altri,
in pace col Creato

POSTER PER LA PACE

4^a CIRCOSCRIZIONE

**1^o Premio della 4^a Circostrizione e
1^o Premio Distretto Lions 108A Italia**

opera selezionata dal LC Valdaso
Anna Caferrì della 3^a A
dell'Istituto Comprensivo di Petriotoli,
Scuola Media "Carboni" di Ortezzano

Donna che nutre con bolle d'Amore
il Futuro del Mondo,
Mondo che nutre di purezza
e fratellanza l'Uomo chiamato
a realizzare nel Mondo
il futuro di Pace



POSTER PER LA PACE

5ª CIRCOSCRIZIONE



1° Premio della 5ª Circostrizione

opera selezionata dal LC Sulmona

Ludovica di Leonardo della 3ª E
della Scuola Media "Panfilo Serafini" di Sulmona

La saggezza dell'Uomo del Futuro
sarà quella di conseguire il progresso
nella tecnologia
nel pieno rispetto di un Futuro di Pace

POSTER PER LA PACE

6ª CIRCOSCRIZIONE

1° Premio della 6ª Circostrizione
opera selezionata dal LC Termoli Tifernus
Enrica Zio della 3ªB
dell'Istituto Comprensivo John Dewey
di San Martino in Pensilis (CB)

"I Futuro della Pace"
Una missione stellare per una Pace Universale



PREMI SPECIALI



Premio Speciale del Governatore Carla Cifola

opera selezionata dal LC Avezzano

Angelica Perrotta della 3^a C

della Scuola Media Statale "Marini" di Avezzano

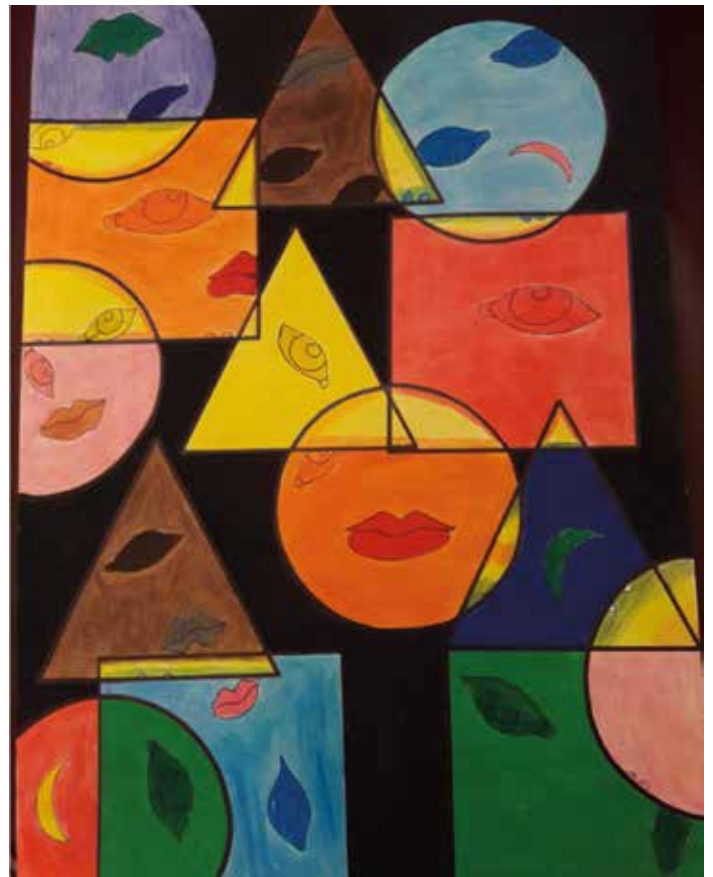
Una matita sorregge la bandiera
della pace sul libro del Saggio
che guida l'Uomo
alla conquista di Nuovi Spazi
nel silenzio cosmico e ancora prezioso
ad incontrar felice
il Futuro della Pace

Premio Speciale del Governatore Carla Cifola

opera selezionata dal LC Valdaso

Pietro Botondini della 2^aA dell'Istituto Comprensivo di Petriotoli,
Scuola Media "G. Perlasca" di Montottone (FM)

La razionalità dell'Amore.
Famiglie di figure geometriche diverse
danno vita nella giora del colore,
in uno spazio cosmico senza luce,
al Futuro della Pace



IN OCCASIONE DELLA CHARTER IL CLUB ASSEGNA IL PREMIO “NOTTE DI NATALE”

Il Lions Club Termoli Host ha festeggiato il cinquantaseiesimo anno della fondazione il due Dicembre. Alla Charter night erano presenti, oltre alla Presidente del Club, Ester Tanasso e il Governatore del Distretto 108A, Carla Cifola, le più alte cariche distrettuali.

La Presidente ha richiamato l'attenzione sul tema della solidarietà che si può manifestare anche con un sms, ma che "... finisce con l'allontanamento delle persone dal problema e... provocare un depauperamento del proprio ruolo di cittadino, che è quello di sentirsi utile agli altri con i fatti...".

La Presidente E.Tanasso ha illustrato poi il service "Bimbi sicuri" per la prevenzione degli incidenti in età pediatrica, di cui si

sono occupati la socia Dott.ssa Elda Della Fazia e Carlo Virgilio del nucleo radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Termoli.

Ha quindi attribuito il premio "Notte di Natale" al Dott. Mariano Flocco, responsabile dell'Hospice di Larino per il suo impegno nel sociale.

Gli sono stati donati due televisori, giochi e materiali per disegnare.

"Il Dott. Flocco - ha aggiunto la Tanasso - terrà una relazione sul tema "La vita oltre il dolore".

Ad una delle zone terremotate teramane, Campli, molto nota per le sue maioliche, sono stati ordinati i regali per gli ospiti: una sfera di maiolica dipinta a mano

con soggetto natalizio. Durante la serata sono stati ammessi quattro nuovi soci, la Dott.ssa Alessandra Candela e il Dott. Bruno Pace, l'avv. Nicola Muricchio e il Dott.



Vincenzo Robusto.

Il Governatore Carla Cifola ha ricordato la mission del Lions Club International nel mondo e le campagne svolte per la prevenzione di malattie come il diabete e la cecità, nonché la fame e l'approvvigionamento dell'acqua.

Ha infine assegnato al Lions Club Termoli Host il riconoscimento di "Centennial Service challenge 4 Diamanti per aver operato nello scorso anno sociale in tutti gli ambiti proposti dal Lions Club International. Alla fine della serata sono stati consegnati gli Harward Monarch Chevron ad Antonio Pescia, a Nicola Pace e a Vito Candela.



MT
costruzioni s.r.l.

via f.lli Rosselli n. 3
62012 Civitanova Marche
tel. e fax 0733.812438
P. IVA 01523820437

DUE MANI PER LA VITA

VALDASO
4^a Circoscrizione

Il Lions Club Valdaso ha organizzato a Petritoli nella mattinata del 22 febbraio per gli studenti e docenti del locale Istituto scolastico comprensivo il service : Viva Sofia. Due mani per la vita.

Il corso teorico-pratico è consistito in elementi di Primo Soccorso e rianimazione polmonare di base, istruzioni e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa dell'arrivo del personale del 118.

“La corretta gestione di una frattura, di una ferita o di un'ustione sono importanti quanto la corretta esecuzione della manovra di Heimlich per la disostruzione delle vie aeree ed il massaggio cardiaco.

Il corso non sostituisce quello della CRI o di altri enti ma piuttosto lo affianca

e ne è completare” ha detto il Dott. Donigaglia

La lezione, accolta con grande interesse da studenti e docenti è stata tenuta dal Dottor Daniele Donigaglia del Lions Club Faenza-Valli Faentine, coadiuvato da altri membri dello stesso club.

Il Presidente del Lions Club Valdaso

Dania Cataldi si è detta soddisfatta per l'utilità di questo breve ma fondamentale service e convinta di poter continuare a collaborare con gli Istituti Scolastici della Vallata

Da dati statistici questi micro-corsi sembra abbiano contribuito a salvare 11 vite.



LIONS E ROTARY INSIEME PER LAVORARE SUL TERRITORIO

FABRIANO
3^a Circoscrizione

di Antonietta Ciculi

Una sinergia lodevole quella messa in campo dal Lions Club e dal Rotary Club di Fabriano per colmare alcune fragilità e carenze progettuali nella formazione. Nei mesi di novembre e dicembre 2017 è stato, infatti, realizzato dai due sodalizi, il Corso "BLDS Esecutore" per operatori non sanitari, relativo alla rianimazione cardiopolmonare. La frequenza al Corso, aggiornato alle Linee Guida Internazionali, ed il superamento della valutazione finale hanno permesso a 54 docenti e amministrativi delle scuole del territorio fabrianese di ottenere una certificazione IRC della validità di due anni. L'iniziativa, finalizzata all'apprendimento delle conoscenze e delle abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico è stata curata dal dottor Giampiero Marinelli. Il Corso è stato elaborato con una metodologia didattica fatta di lezioni frontali teoriche, stazioni di addestramento pratico sulle tecniche semplici applicate a manichini e isole di simulazione (bassa fedeltà) di scenari completi.

Con le manovre BLS le possibilità di sopravvivenza di una vittima aumenta di tre volte ed è stato proprio questo lo scopo principale del corso, diffondere la cultura del primo soccorso a tutta la comunità, insegnando alcune semplici manovre di rianimazione che possono essere decisive per salvare una vita umana. Al termine dell'iniziativa i partecipanti sono in grado di riconoscere i

segnali e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso, fornire un'appropriata assistenza durante un arresto respiratorio o cardiaco o durante un soffocamento da corpo estraneo.

Orgogliosi di aver iniziato un percorso comune, i due Presidenti, Michela Ninno del Rotary Club e Paolo Giantomassi del Lions Club di Fabriano hanno evidenziato che "l'unione non rappresenta una suddivisione di meriti, bensì una moltiplicazione di vantaggi derivanti dal senso di appartenenza ad un gruppo, dalla condivisione di obiettivi, dalla socializzazione e dalla partecipazione attiva al bene comune".



SAN BENEDETTO DEL TRONTO HOST
4^a Circoscrizione

IL "PROGETTO MARTINA" NEL DISTRETTO 108A: MIGLIAIA DI STUDENTI A LEZIONE DAI LIONS

Dal 10° anno nel Distretto 108A oltre 6.000 studenti sono ogni anno educati nel Progetto Martina (PM), service pluriennale di rilevanza nazionale, e circa 50 LC sono coinvolti nell'organizzazione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori, sollecitati da Martina, una ragazza di 16 anni colpita da tumore che con insistenza prima di morire ripeteva: "informate ed educate i giovani ad aver maggior cura della propria salute". Recentemente il PM è stato ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) che in data 22/01/2018 ha diffuso una nota a tutti gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali affinché abbia la massima diffusione presso le istituzioni scolastiche, essendone stata riconosciuta la valenza educativa nonché la rilevanza delle tematiche trattate.

L'informazione è necessaria per conoscere e prevenire i tumori fin dalla giovane età e la scuola è il luogo principale dove apprendere e accrescere la conoscenza. Con questa consapevolezza i Lions del Distretto 108A entrano nelle scuole del 2° ciclo di varie città delle 6 Circoscrizioni proponendo a ragazzi dai 16 ai 18 anni un percorso di sensibilizzazione e informazione sull'adozione di corretti stili di vita e sui benefici di una sana, corretta e bilanciata alimentazione ai fini della prevenzione oncologica. Ed è sorprendente e gratificante vedere quanto i giovani siano interessati alle tematiche loro proposte, quanto interagiscono, chiedano spiegazioni e si confrontino con i relatori durante gli incontri che mediamente durano due ore.

La metodologia di insegnamento adottata dai medici Lions,

che curano in prima persona il Service, si rivela sempre più vincente in quanto agli studenti piace sentirsi dire che non è a loro vietato nulla, purché siano in grado di fare nella vita scelte consapevoli, dettate da una puntuale e scientificamente provata informazione su quanto serve per prevenire i tumori fin dalla giovane età, quanto sia importante adottare sani stili di vita e correggere pericolose abitudini voluttuarie per la loro salute.

Dall'analisi fatta a livello nazionale dei questionari anonimi compilati dai ragazzi al termine di ogni lezione emerge che ben l'80% non è rimasto spaventato da quanto appreso e il 95% non ha avuto difficoltà ad apprendere i messaggi ricevuti. Talora gli stessi studenti e gli insegnanti richiedono incontri di approfondimento dopo aver svolto la lezione base, per conoscere più in profondità alcuni argomenti relativi a specifici tumori, la loro relazione con fattori genetici e ambientali.

Il Progetto ha superato in questi ultimi anni il confine dei soli ragazzi degli Istituti scolastici per essere esteso ai genitori e ad altre comunità di popolazione adulta per un coinvolgimento sempre maggiore delle persone che devono altrettanto conoscere per essere da esempio ai figli e saperli educare ad avere maggior cura della propria salute.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della Ricerca, della Prevenzione e della Diagnosi precoce, come complemento e integrazione del Progetto Martina, il LC San Benedetto del Tronto Host organizza la Terza Edizione Nazionale della maratona e passeggiata ludico-motoria.

INSIEME PER LA PACE E LA SOLIDARIETÀ

CASTELFIDARDO RIVIERA DEL CONERO
3^a Circoscrizione

Un'idea di service da condividere

di **Francesco Forti**

Il Lions Club Castelfidardo Riviera del Conero ha promosso per tutti gli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto Comprensivo "Soprani" di Castelfidardo il concorso "Un poster per la pace" unito all'iniziativa che già da qualche anno si svolge con notevole partecipazione: "Alleviare la fame". L'organizzazione di questo evento è stata una significativa occasione per i gli alunni per ammirare i loro lavori e quelli dei compagni, esposti ed ascoltare le parole delle autorità cittadine e dei rappresentanti delle varie associazioni benefiche presenti e attive nel nostro territorio.

L'apertura della cerimonia è stata affidata alle voci degli alunni, diretti dalla prof.ssa Giulietta Catraro. Ha preso poi la parola la Presidente del Lions Club prof.ssa Vincenza D'Angelo, per un saluto e una breve presentazione dell'evento. Subito dopo il taglio del nastro da parte del sindaco Roberto Ascani e del minisindaco Alessio Burini, è stato dato l'avvio ufficiale alla cerimonia. Alla presenza anche di altri membri del direttivo, il prof. Francesco Forti, segretario del Lions Club, ha espresso i suoi ringraziamenti ai ragazzi per la partecipazione, sottolineando il grande valore che l'associazione attribuisce alla pace e l'impegno teso a sensibilizzare i giovani in merito alla solidarietà. Particolarmente incisive le parole del parroco Don Bruno Bottaluscio con il suo invito a vivere la pace e a trasmettere amore in mondo martoriato dalla violenza. È stata poi la volta della Sig.ra Anna Maria Quagliardi, presidente del Centro Caritas di Castelfidardo, il cui intervento sul tema della solidarietà e dell'impegno personale di ciascuno a favore delle fasce più deboli della nostra comunità, ha coinvolto i ragazzi. In questa occasione sono stati consegnati i pacchi contenenti prodotti alimentari di prima necessità, frutto di una colletta che ha visto la partecipazione di tutti gli alunni dell'Istituto all'iniziativa "Alleviare la fame". Anche in questo caso l'azione degli insegnanti è stata portata avanti affinché i ragazzi cogliessero il vero significato del gesto compiuto, interiorizzando non solo il messaggio di condivisione e vicinanza, ma sviluppando la piena consapevolezza di quanto l'atto del

donare arricchisca anche chi lo compie. Testimonianza di ciò è stata anche la cura e la creatività con cui alunni e insegnanti hanno confezionato i cesti offerti al Centro Caritas. Dopo l'intervento di Gianfranco Spegni per l'Avis, sono stati premiati i

lavori realizzati per il concorso "Il futuro della pace". Questa giornata di incontro si è rivelata ricca di significato, di spirito di carità e condivisione ed ha arricchito umanamente ognuno di noi, gettando un seme per un mondo di pace e solidarietà.

The poster is for an event titled "Dagli Abusi alle Adozioni" (From Abuse to Adoptions). It features a photograph of a young girl with blonde hair in a bun, wearing a white long-sleeved shirt and a dark skirt, swinging happily on a swing set in a park. The background is a lush green landscape. The text is arranged in a clean, professional layout. At the top, there are logos for the International Association of Lions Clubs (BDISTRETTO 108A - ITALY), the 50th Anniversary of the Italian Republic, and the Governorate of Macerata (CARLA CIFOLA, GOVERNATORE 2017/2018, "WE SERVE"). Below these, it lists the sponsors: Civitanova Marche Host, Civitanova Marche Cluana, Comune di Civitanova Marche, Ordine degli Avvocati di Macerata, and UNIMC. The event is organized by the Civitanova Marche Cluana and the Comune di Civitanova Marche. The date and time are "venerdì 2 marzo 2018 ore 15:30-19:30". The location is "Sala del Consiglio Comunale, Piazza XX Settembre - Angolo Via Buozzi, CIVITANOVA MARCHE". The main title "Dagli Abusi alle Adozioni" is in large, bold, white letters. Below it, the subtitle "Il diritto dei minori ad essere felici" is in a smaller, white font. A list of speakers and their topics is provided in a white box with a light blue background. The list includes: Avv. Paolo Carnevali (Foreo di Macerata) on "Figli di un Dio minore"; Avv. Rossella Monti (Foreo di Macerata) on "I figli della violenza"; Prof. Alessandra Fermani (Università di Macerata) on "L'attaccamento dei bambini istituzionalizzati ed i fallimenti adottivi"; Prof. Ondina Greco (Università Cattolica Milano) on "Il vissuto del bambino e lo sguardo dei genitori adottivi"; Dott. Giorgio Buccioni (Psicoterapeuta) on "Le insidie delle adozioni: considerazioni cliniche"; and Prof. Morena Muzi (Università di Macerata) on "Discussant". A blue box at the bottom right states "in corso di accreditamento dal consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata".

The International Association Of Lions Clubs
BDISTRETTO 108A - ITALY
CARLA CIFOLA
GOVERNATORE 2017/2018
"WE SERVE"

con il patrocinio di

Civitanova Marche Host
Civitanova Marche Cluana

Comune di Civitanova Marche

Ordine degli Avvocati di Macerata

UNIMC
UNIVERSITÀ DI MACERATA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
PATERNALE E SCIENZE LEGALI

organizzano

venerdì 2 marzo 2018 ore 15:30-19:30
Sala del Consiglio Comunale
Piazza XX Settembre - Angolo Via Buozzi
CIVITANOVA MARCHE

Dagli Abusi alle Adozioni
Il diritto dei minori ad essere felici

Interventi:
Avv. Paolo Carnevali - Foreo di Macerata
Figli di un Dio minore.
Avv. Rossella Monti - Foreo di Macerata
I figli della violenza
Prof. Alessandra Fermani
Università di Macerata Dip. Scienze delle formazione dei beni culturali e del turismo
L'attaccamento dei bambini istituzionalizzati ed i fallimenti adottivi
Prof. Ondina Greco
Università Cattolica Milano: Centro di Ateneo studi e ricerche sulla famiglia
Il vissuto del bambino e lo sguardo dei genitori adottivi
Dott. Giorgio Buccioni - Psicoterapeuta
Le insidie delle adozioni: considerazioni cliniche
Discussant
Prof. Morena Muzi
Università di Macerata Dip. Scienze delle formazione dei beni culturali e del turismo -

in corso di accreditamento dal consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata

I LIONS PALADINI DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA SCIENZA

PESARO HOST E PESARO DELLA ROVERE, URBINO, GABICCE MARE, FANO, SENIGALLIA, PERGOLA VALCESANO
3^a Circoscrizione

di **Giuliano Albini Riccioli**

Sette Lions Club della Zona A hanno dato, ancora una volta, dimostrazione di avere a cuore le sorti del prossimo, fornendo un aiuto economico a favore dell'Associazione Italiana per la lotta al neuroblastoma e ad altre neoplasie. Nello stesso tempo, secondo le linee guida suggerite, hanno organizzato un Convegno dal titolo "Tumori pediatrici e neuroblastoma. Dalla ricerca alla clinica per guarire sempre più bambini" per fare il punto, grazie all'apporto di validi esperti su questa specifica patologia, abbastanza rara (si manifestano solo 130 - 140 casi ogni anno in Italia), ma di cui alcune forme sono purtroppo ancora tassativamente incurabili e per fare opera di informazione e sensibilizzazione.

Questa manifestazione scientifica ha preso avvio, dopo le parole del presidente della Zona A, Attilio Rotatori, con un momento toccante, la testimonianza di un padre, Agostino Vastante e di una madre, Sara Costa, i quali hanno manifestato la loro sofferenza, cui ha fatto seguito, in entrambi, una forte reazione propositiva, per aver subito la perdita dei rispettivi figli in tenera età, proprio a causa di un neuroblastoma. In particolare, la dott.ssa Costa si è soffermata sui 25 anni di storia dell'Associazione Italiana per la lotta al neuroblastoma, da lei fondata, di cui Agostino è il costante motore, elencandone le proficue attività ed il preciso obiettivo di trasformare uno stato di disperazione in una speranza di vita. Un bambino che dice sono ammalato, spero di guarire, datemi una mano, che soffre, ma riesce a non lamentarsi, persino a sorridere, deve indurre la società ad impegnarsi al massimo perché ciò non debba mai più accadere.

Moderatore il dott. Gianluca Moroni dell'Ospedale Marche Nord, si è succeduta al microfono la rosa degli specialisti: Massimo Conte e Claudia Milanaccio dell'Istituto Gaslini di Genova, Mario Capasso del Ceinge di Napoli, Feisal Bunkheila, Giuseppe Visani, Letterio Morabito, Leonardo Felici, M. Concetta Alberelli, tutti dell'Ospedale Marche Nord, i quali hanno chiaramente esposto i capisaldi della loro attività. Il neuroblastoma nasce disseminato, si presenta come una massa in crescita che può localizzarsi nel collo o nel torace o nell'addome e sin dall'ini-

zio, quindi, con sincrone metastasi nel midollo osseo, in oltre il 50% dei casi. Rappresenta, pure, in un'altra forma benigna, l'unico esempio di regressione spontanea del tumore nei bambini più piccoli. È importante la centralizzazione: l'intera casistica italiana dei neuroblastomi ha avuto una diagnosi di eccellenza all'Istituto Gaslini di Genova. Tutte le ricerche in merito si reggono grazie ai fondi privati, da qui la sollecitazione a perseverare in questo ausilio, perché le maggiori Compagnie farmaceutiche, considerati i numeri limitati di tali patologie, non sono interessate alle ricerche. È sempre indispensabile una strategia multidisciplinare, puntare su modelli animali, su farmaci intelligenti e su una medicina personalizzata. È noto che il cancro rappresenta la seconda causa di morte, dopo le malattie vascolari.



Nella foto: molti relatori, i presidenti del Club di Urbino Francesco Guazzolini, di Pesaro Della Rovere Federico Buscarini e di Pesaro Host Alessandro Scala.



CELEBRIAMO INSIEME 8 Aprile

I Lions nelle piazze del Distretto
con i loro service,
con i loro giubbetti gialli



SIGHT FOR KIDS: SERVICE ITINERANTE

ASCOLI PICENO COLLI TRUENTINI
4^a Circoscrizione

di **Carla Consorti**

Fin dall'inizio di questo anno sociale, la campagna di screening visivo "Sight for kids", rivolta all'individuazione dell'ambliopia, detta anche "occhio pigro", ha suscitato interesse e spirito di approfondimento da parte del Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini, Monica Cacciamani, che a seguito della condivisione e del supporto di tutti i soci del proprio Club, ha deciso di attivarsi per realizzare un'attività in tale ambito. Con il sostegno al service nazionale "Sight for kids" si vuole sensibilizzare ed informare genitori ed insegnanti sulle problematiche da deficit dell'acutezza visiva (ambliopia) nei bambini in età pediatrica e, conseguentemente, contribuire alla tempestiva identificazione di problemi visivi nei bimbi stessi, al fine di favorirne le cure adeguate. L'ambliopia è un problema grave della vista che, se non individuato e curato entro i 5 anni, porta alla sostanziale cecità permanente di un occhio.

Per la realizzazione di questo service, il Presidente del Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini, Monica Cacciamani, ha provveduto ad individuare un ottico disponibile ad eseguire, gratuitamente, gli specifici esami oculistici (assolutamente non invasivi)

sui giovanissimi pazienti e, conseguentemente, a contattare diversi istituti scolastici del territorio, che sono stati felici di tale iniziativa.

Gli incontri effettuati fino ad oggi sono stati svolti presso la Scuola dell'Infanzia di Castel di Lama e la Scuola Materna di Pagliare del Tronto, coinvolgendo più di 60 bambini e la professionalità dell'ottico Optometrista Diego Scasciafratte, che ha prestato gratuitamente il proprio lavoro, avvalendosi e mettendo a disposizione dei più piccoli il suo autorefrattometro. Al termine di ogni visita, è stato stampato l'esito dell'esame riguardante ogni bambino ed è stato consegnato agli insegnanti, al fine di provvedere ad informare i genitori in merito ai risultati ottenuti.

Particolarmente sorprendente è il riscontro avuto: in molti casi, è stata individuata la ambliopia. Considerata l'importanza del progetto e la disponibilità degli istituti scolastici, l'area di azione del service realizzato dal Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini coinvolgerà la Vallata del Tronto, attraverso una programmazione di incontri itineranti al fine di raggiungere un pubblico ancora più vasto a cui offrire informazione e prevenzione. Il prossimo Comune del territorio ascolano che sarà coinvolto è Monsampolo del Tronto.



SCREENING VISIVO PER L'INFANZIA

di **Eliseo Palmieri**

Non solo persone anziane possono essere affette da problemi visivi, come la maculopatia o il glaucoma. Nei bambini la condizione più diffusa, responsabile del deficit visivo, si chiama occhio pigro o più correttamente ambliopia.

Il service nazionale dei Lions Club per l'anno sociale in corso è denominato "Sight for Kids", e si prefigge la diffusione nelle scuole primarie di una campagna di screening della vista rivolta ai più giovani. Così aderendo all'importante progetto il Lions Club Avezzano, tramite il presidente Gianfranco Sorge e il responsabile distrettuale del service "Sight for Kids" Rodolfo Boccatto, ha contattato le direzioni dei Circoli di-

dattici della città e di comune accordo con i genitori dei bambini sono stati resi noti gli scopi del progetto, il significato e i pericoli dell'ambliopia, al fine di rilevare e prevenire eventuali problematiche oftalmiche e favorirne un tempestivo intervento.

L'equipe formata dal medico oculistico Antonio Ippoliti, anch'egli socio Lions, e composta da due ortottiste, ha visitato 318 bambini in età prescolare (4 - 5 anni) e 61 bambini (pari al 19%) sono risultati positivi all'ambliopia (occhio pigro), mentre il restante 81%, pari a 257 scolari sono risultati negativi.

I genitori sono stati invitati e incoraggiati a sottoporre i propri figli a controlli periodi-

ci presso centri di oftalmologia pediatrica e a tutti sono stati consegnati i risultati degli esami rilevati dallo strumento autorefrattometro binoculare usato durante lo screening e la nota informativa dei Lions sull'ambliopia. Un servizio di grande utilità quello offerto dal Lions Club di Avezzano, che è seguito a quello sul diabete rivolto agli studenti delle scuole superiori e al concorso "Un poster per la Pace" esteso alle scuole medie del comprensorio marsicano. Mentre nel 2018 sono in programma altri service di primaria importanza come l'Acqua per la vita e la campagna di sensibilizzazione sulla non Violenza sulle donne e abuso sui minori.

AVEZZANO
5^a Circoscrizione

CONSEGNATO IL PRIMO BEL (Bastone Elettronico Lions) DEL NOSTRO DISTRETTO

RUBICONE
2^a Circonscrizione

di **Lorenzo Zavalloni**

Il 16 dicembre scorso a Savignano sul Rubicone, è stato consegnato, dal Lions Club Rubicone, in dono ad un giovane ragazzo non vedente, Andrea Lazzarini di 23 anni, il BEL (Bastone Elettronico Lions). Si tratta del primo strumento di questo tipo offerto da un Club del nostro distretto.

Il BEL non è un normale bastone per non vedenti, infatti, grazie al particolare sistema elettronico di rilevazione è in grado di segnalare, alla persona non vedente, la presenza anche di ostacoli non percepibili dal terreno. Pensiamo, per esempio, ad una sbarra ad altezza del corpo o ad un ramo di albero. Tali oggetti rappresentano spesso dei pericoli insidiosi che provocano danni al non vedente.

All'atto della consegna si è data una dimostrazione anche al pubblico presente

dell'efficacia dello strumento, e si è potuto constatare l'ottima accoglienza, non solo del destinatario del dono, Andrea, ma anche di altre persone ipovedenti, le quali hanno partecipato all'evento fortemente incuriosite. Tra queste era presente Chiara Magnani, socia del Lions Club Rubicone, che già in giovane età aveva ricevuto in dono un cane guida, addestrato presso il Centro Lions di Limbiate.

Il sistema BEL rappresenta un strumento di autonomia per il non vedente, e presenta caratteristiche, che seppure non possono sostituire tutti i pregi del cane guida, hanno certamente notevoli vantaggi, dati dal minor impegno nella cura e dal minor costo. Il Presidente del Club, Salvatore Liso, ha dichiarato di voler proseguire su questa strada, nella speranza di raccogliere, nel corso anche del

presente anno, nuovi fondi da destinare alla consegna di altri bastoni elettronici all'interno del territorio del Rubicone.



BORSE DI STUDIO PREMIO "ENRICO ALVISI"

RIMINI MALATESTA
2^a Circonscrizione

di **Mario Alvisi**

Il Presidente del Lions Club Rimini Malatesta Marcello Pedrotti, in uno dei più importanti appuntamenti dell'anno sociale dedicato ai giovani e al mondo della scuola, ha consegnato le borse di studio "Premio Enrico Alvisi", ai migliori diplomati del Corso Costruzioni dell'Istituto Tecnico "Belluzzi-Da Vinci" di Rimini. Il premio, dedicato a Enrico Alvisi, morto giovanissimo, è giunto alla sua venticinquesima edizione ed è stato consegnato fino ad oggi a ottantotto neo diplomati. I vincitori dell'anno scolastico 2016/2017 sono state Chiara Rabboni, Giulia Ricci e Aurora Ronconi, che si sono diplomate con il massimo dei voti e con il miglior percorso formativo.

Alla cerimonia erano presenti anche i docenti accompagnati dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Sabina Fortunati.

Relatore della serata è stato il noto giornalista del Resto del Carlino ed opinionista di Sky Leo Turrini, che ha intrattenuto gli ospiti con una appassionata esposizione su "I misteri della Ferrari e della Formula1".



FAME, LIONS E CROCE ROSSA

RIMINI RICCIONE HOST
2^a Circonscrizione

di **Daniele Bacchi**

Il giorno 28 Dicembre 2017 il Lions Club Rimini-Riccione Host ha donato alla città di Rimini un grande concerto di ispirazione natalizia per Organo, Quartetto d'archi e flauto, Cantante solista e Coro, con lo scopo di fornire un cospicuo sostegno all'Oncematologia Pediatrica dell'Ospedale Infermi di Rimini.

Attorno a questo prestigioso progetto si sono uniti molti amici generosi e nella giornata del calendario liturgico che ricorda gli Innocenti Martiri l'evento è stato dedicato, in particolare, alla memoria del giovane Alessio Durazzi la cui famiglia ha deciso di far parte di questa gioiosa macchina della solidarietà che dietro indicazione dei medici del reparto di Pediatria, devolverà i

fondi ottenuti alla casa accoglienza Onlus A.R.O.P. che ospiterà le famiglie ed i bambini sottoposti a trattamento terapeutico in ospedale. La straordinaria partecipazione di pubblico che ha gremito il Santuario riminese della Madonna della Misericordia in Santa Chiara ha determinato il successo sociale ed economico dell'evento al quale il Comune di Rimini ha concesso il patrocinio. Il Presidente del Club, Grazia Urbini, ringraziando musicisti e pubblico ha sottolineato la straordinaria portata dell'evento auspicando che questo divenga un appuntamento ricorrente sia dal punto di vista dell'alto livello musicale che come iniziativa sociale diretta al nostro territorio.

A RECANATI UN MESSAGGIO DI CIVILTÀ

RECANATI-LORETO
4ª Circoscrizione

Il giorno 16 Dicembre 2017 si è svolta a Recanati la cerimonia di consegna delle targhe con lo slogan "Vuoi prendere il mio posto, prendi anche il mio handicap".

L'iniziativa lanciata dal Lions Club Recanati Loreto Host è stata accolta dall'Amministrazione Comunale e dal Comando della Polizia locale di Recanati con grande interesse. L'evento si è tenuto presso uno dei parcheggi per disabili alla presenza di alcuni ragazzi diversamente abili di un Centro educativo della città e degli alunni della Scuola Primaria che hanno cantato l'inno nazionale italiano e hanno risposto a domande sul significato di alcuni cartelli stradali.

Nei giorni precedenti infatti erano state realizzate delle lezioni di Educazione stradale dal personale del Corpo di Polizia Locale insieme alla Presidente del Club, in cui si è affrontato il tema del rispetto e della civile convivenza, fondamentali per il benessere di tutti.

Erano presenti, il vice Sindaco con altre autorità comunali, il Comandante della Polizia Locale, il Presidente di Circoscrizione Giovanni Calafiore e di Zona Emidio Capretta, con presidenti e soci di altri Club, i Dirigenti scolastici e le insegnanti.

Da oggi a Recanati sulla segnaletica verticale dei parcheggi per disabili prevista dal codice della strada, sarà affiancato anche un cartello



supplementare con lo scopo di sensibilizzare quegli automobilisti che con il proprio veicolo occupano il parcheggio riservato ai diversamente abili senza averne diritto. Lo slogan dovrebbe difendere i parcheggi riservati ai portatori di handicap, stimolando un esame di coscienza in coloro che ne usufruiscono impropriamente, attraverso una forma di comunicazione istituzionale volta a carpire l'aspetto psicologico delle persone con un messaggio di educazione e civiltà.

Il Club e la cittadinanza di Recanati sono fieri di avere una segnaletica all'avanguardia, frutto di una particolare attenzione alle tematiche della disabilità, alla tutela dei diversamente abili ed alla volontà di agevolare il più possibile la fruizione di tutte le aree della città.

La sensibilità e l'attenzione alle problematiche del nostro territorio hanno ispirato questo service, realizzato nello spirito del nostro motto "We Serve".

DIABETE E MUSICA

ASCOLI PICENO HOST
5ª Circoscrizione

di **Giuseppe Capretti**

Organizzato dal Presidente di Zona Pasquale D'Avella con i sei Lions Club della Zona C della 4ª Circoscrizione: Ascoli Piceno Host - Presidente Giacomo Galli, Ascoli Piceno Urbs Turrina - Presidente Roberta Di Marco, Ascoli Piceno Colli Truentini - Presidente Monica Cacciamani, San Benedetto del Tronto Host - Presidente Eugenio Novelli, San Benedetto del Tronto Truentum - Presidente Antonella Paone, Amanda Sibillini - Presidente Luigi Passaretti si è tenuto a San Benedetto del Tronto un importante Convegno dal titolo: "Il Diabete: una sfida mondiale".

I Lions sono da anni impegnati con il Programma Diabete, con una campagna di ricerca e sostegno mondiale, sostenendo la sensibilizzazione, l'informazione, la prevenzione, il controllo e la ricerca sul diabete.

Nell'era del secondo centenario Lions, il Diabete è una delle cinque aree che compongono il Global Service, programma internazionale a cui lavorano tutti i Lions del Mondo.

I Lions hanno costituito nel 1990 l'Associazione Italiana Lions per il Diabete Onlus (AILD) con l'obiettivo di affiancare le istituzioni sanitarie nazionali ed internazionali nella lotta intrapresa contro la dilagante epidemia, a livello globale, di Diabete.

Relatore d'eccezione il Prof. Paolo Brunetti, professore emerito dell'Università di Perugia, già Presidente Nazionale della Società Italiana di Diabetologia e ora Presidente dell'Associazione Italiana Lions per il Diabete Onlus, che con l'ausilio di slides ha fatto comprendere al folto uditorio la pericolosità di una malattia silente che negli anni produce danni irreparabili all'organismo, spiegando la necessità della prevenzione e invitando tutti ad adottare un sano stile di vita.

Interessanti ed appropriate le relazioni del Dr. Giacomo Vespasiani già direttore dell'Unità Operativa di Diabetologia e Malattie del Ricambio dell'Area Vasta 5 e del Dr. Illidio Meloncelli attuale direttore dell'U.O. di Diabetologia e Malattie del Ricambio Area Vasta 5.

I NOSTRI SERVICE

LIONS IN PASSERELLA PER SFIDARE LA SOFFERENZA

di **Maria Rita Di Fabrizio**

Se “serve” sfiliamo anche in passerella!
Il Lions Club di Lanciano, insieme ai giovani del Lions Club satellite New Generation, hanno avuto un lampo di genio nel pensare a sfidare il dolore e la sofferenza più cupe attraverso il sorriso e la leggerezza di una passerella dove hanno sfilato ragazze e bambini, con un sorriso aperto a restituire ai tanti presenti la gioia del dono più grande eppure più semplice: la vita.

E' stato questo il modo originale e coinvolgente con cui noi Lions frentani ci siamo impegnati a favore del service di rilevanza

LANCIANO
6^a Circostrizione



internazionale: “Oncologia pediatrica”, una delle cinque sfide globali che i Lions hanno lanciato a se stessi in difesa del bene più prezioso. Un uso intelligente dell'eleganza e della simpatia, che hanno sedotto i tanti soci e soprattutto non soci presenti spingendoli a sostenere, col proprio contributo finanziario, il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale civile di Pescara: nessuno spazio per la vanità fine a se stessa.

Un evento all'insegna della solidarietà declinata in molte forme. La bellezza dei capi che hanno sfilato e la tenerezza dei bimbi che hanno voluto “contribuire” in prima persona a difendere la vita dei loro coetanei più sfortunati, la partecipazione di tante persone accomunate da un animo sensibile, la consapevolezza di agire per un nobile fine, l'impegno di tutti gli sponsor, i soci presenti, i familiari e i tanti amici hanno decretato il successo della serata, tenutasi il 14 dicembre scorso, presso il Ristorante La Castellana in Lanciano, concretizzatosi in una raccolta fondi che è andata oltre ogni più rosea aspettativa per la soddisfazione dei promotori e dell'Officer Distrettuale del Service per la V e VI Circostrizione, Piernicola Pelliccia.



GIOVANI TALENTI PER LA MAGIA DEL NATALE

di **Angela Borrelli**

Il Lions Club Ancona Colle Guasco ha assaporato la magia del Natale invitando gli allievi del Conservatorio di Musica G. Rossini di Pesaro ai quali ha offerto la possibilità di esibirsi alla presenza di un pubblico altamente qualificato.

Il quartetto di sassofoni, costituitosi agli inizi dell'a.a. 2015-2016, è formato da studenti che frequentano i corsi medio-superiori dell'iter pre-accademico del Conservatorio di Musica di Pesaro.

La grande passione per la musica e la voglia di sperimentare e approfondire il repertorio per quartetto di sassofoni, hanno motivato e incoraggiato i ragazzi che affrontano enormi sacrifici ed ore di prove normalmente non previsti nel naturale programma di studi.

Per questo Alfiero Aquili, presidente del Lions Club Ancona Colle Guasco, ha deciso di dare ai ragazzi la possibilità di esibirsi gratificandoli ed incoraggiandoli per il loro impegno.

I brani musicali proposti nella serata sono stati scelti dal Maestro Domizi per sottolineare festosamente il periodo natalizio.

La festa del Natale è stata vissuta dai soci nella valorizzazione dello spirito lionistico. Infatti oltre ad apprezzare e valorizzare i giovani talenti il Club ha voluto contribuire alle spese che dovranno affrontare i giovani Leo che raggiungeranno il villaggio di Wolisso dove in febbraio svolgeranno un periodo di volontariato.

Era infatti presente Lorenzo Versaci, cerimoniere del nostro Leo Club, che ha illustrato la rilevanza del loro progetto.

ANCONA COLLE GUASCO
3^a Circostrizione



NUOVI SOCI E MELVIN JONES AL SINDACO SIRENA RAPATTONI

LORETO APRUTINO PENNE
5^a Circoscrizione

di **Lucia Cella**

L'ingresso di cinque nuovi Soci ha solennemente allietato la Festa degli Auguri di Natale del Lions Club Loreto Aprutino Penne. Di questi, ben quattro nuove Socie incrementeranno la presenza femminile nel Club, già significativamente numerosa. Anche la provenienza professionale risponde agli auspici del Lions Club International di una variegata presenza delle competenze, che spaziano dalla medicina all'insegnamento, alla libera professione.

Sono presenti alla cerimonia Sindaci del territorio e alte Autorità militari, attivamente coinvolti e partecipi ai momenti suggestivi dell'evento. Molto apprezzata è anche la partecipazione amichevole e affettuosa di alcune Autorità lionistiche, particolarmente vicine in numerose occasioni ai diversi eventi della vita del nostro Club. Il Presidente del Club, Francesco G. Conti, dopo che i nuovi Soci hanno ricevuto la pin e pronunciato la



Il Presidente F.G. Conti con i nuovi Soci e i loro Padri
Consegna della targa in memoria del Socio Antonio Chiulli

promessa solenne, consegna a ciascuno il calendario dedicato ai cani guida e un invito per un concerto organizzato per raccolta fondi. Solenne partecipazione e grande commozione hanno accompagnato il momento successivo: il Presidente ha consegnato la Targa Melvin Jones Fellow al Sindaco di Cepagatti, Prof. Sirena Rapattoni, a onore e in memoria del marito Antonio Chiulli, autentico Socio Lions nel profondo dell'animo e nella vita, esempio di dedizione attiva ai principi di solidarietà e altruismo, recentemente scomparso, che tutti ricordano con profondo rimpianto, grande affetto e ammirazione sincera.

Foto: Studio Giovanni Sacchetti



Alla giornalista Rai Maria Concetta Mattei il premio giornalistico Lions Avezzano 2018

AVEZZANO
5^a Circoscrizione

di **Eliseo Palmieri**

Nel corso di una significativa cerimonia il presidente del Lions Club Avezzano, Gianfranco Sorge, ha consegnato il premio giornalistico 2018 a Maria Concetta Mattei, uno dei volti televisivi più noti, che conduce il TG 2 da oltre trent'anni, presentatrice di grandi eventi televisivi, curatrice della rubrica TG 2 Dossier storie. L'ambito riconoscimento non è stato assegnato alla Mattei esclusivamente per la sua attività professionale, ma anche per il suo impegno nel sociale e nelle opere di solidarietà, poichè oltre ad essere testimonial della Lega italiana sclerosi multipla e a sostenere le campagne sulla donazione del cordone

ombelicale e sulla ricerca sul cancro, spesso durante i dibattiti televisivi è in prima linea nel sostenere temi che riguardano la violenza sulle donne, l'immigrazione, le adozioni internazionali ecc...

Dunque, una intensa attività solidaristica che è perfettamente in linea con gli scopi e gli intendimenti del Lions Club internazionale.

Alla serata, che ha visto la partecipazione di numerosi soci, familiari e ospiti, hanno preso parte anche il presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo Stefano Pallotta, l'assessore comunale Ridolfi e alcuni rappresentanti della stampa locale.



LA VITA OLTRE IL DOLORE

di **Peppe Musacchio**

“La vita oltre il dolore” è il convegno organizzato dal Lions Club “Termoli Host” che si è svolto, presso la Sala Caritas in Piazza Bisceglie del Borgo Antico di Termoli, venerdì 15 dicembre 2017. L’incontro si è incentrato sulla testimonianza del dottor Mariano Flocco, direttore dell’Hospice ‘Madre Teresa di Calcutta’ di Larino. Il lavoro degli operatori di questa struttura è soprattutto finalizzato ad aiutare i suoi ospiti ad affrontare e superare con dignità e nel rispetto della loro privacy le terribili difficoltà delle malattie fino all’ultimo istante di vita.

La Presidente del Lions Club “Termoli Host” Ester Tanasso, dopo aver salutato il Presidente della 6ª Circostrizione, Oreste Campopiano e il Presidente della Zona B Stefano Maggiani del Lions Club International presenti all’incontro, ha introdotto i lavori osservando come sia difficile parlare di dolore, per la dimensione quasi “sacra” che occupa nella nostra vita. All’insorgere di una grave malattia nostra o di un nostro caro ci si trova in una situazione che cogliendoci spesso impreparati ci accomuna un pò tutti provocando in noi uno smarrimento e uno sbandamento che arriva a sconvolgere le nostre vite. Un’esperienza così difficile e amara può però portare chi è coinvolto anche ad una prospettiva di luce in maniera tale da ridisegnare la propria vita.

L’Hospice di Larino è una struttura confortevole piena di luce e fiori che assicura ai malati terminali un’esperienza di relazione, un’accoglienza attenta, deco-

rosa e confortevole.

Il dottor Mariano Flocco ha osservato come ciascuno di noi reca sulla propria pelle un bagaglio di sofferenza che come una coperta protegge e arricchisce la persona rendendola più sensibile e forte. Questo bagaglio, fatto spesso di esperienze vissute in famiglia, risulta fondamentale per chi lavora all’Hospice. Insieme ad una spiccata attitudine ed alla necessaria preparazione specialistica. Il dolore provocato da una malattia inguaribile è una delle prove più ardue per una persona in quanto consta di una sofferenza non solo fisica ma anche e soprattutto spirituale. La struttura dell’Hospice fa di tutto per affrontare, combattere e lenire il dolore fisico che però non sempre riesce a debellare. La sofferenza che deve essere affrontata e combattuta anche se lacerante non è mai inutile. Questa esperienza non deve annientare o distruggere ma fortificare aiutandoci a comprendere quello che è il senso della vita. La vita deve riuscire a superare il dolore e a ritrovare in essa un senso di amore e di gioia. La disperazione in questa battaglia è la peggior nemica in quanto ci priva di lucidità. Questa battaglia risulta essere soprattutto un’esperienza spirituale che finisce per coinvolgere le persone malate, i familiari, gli amici e il personale sanitario. Questa sfida, in alcuni casi, riesce a riunire le famiglie e a riannodare rapporti spesso interrotti a causa di incomprensioni o fraintendimenti. In questa continua sfida, indispensabile è l’apporto dell’assistente spirituale il quale ricopre uno degli incarichi più importanti nell’équipe specialistica dell’Hospice, questo ruolo richiede grande sensibilità in quanto deve essere molto presente, evitando al tempo stesso di risultare troppo invasivo.

Le malattie ematologiche in età pediatrica rappresentano un momento ancor più lacerante per le famiglie e il personale sanitario che risulta coinvolto. I bambini hanno comunque una capacità di affrontare il dolore spesso inaspettata riuscendo spesso ad insegnare ai genitori un nuovo senso per la vita che seguirà. Durante l’incontro è stato proiettato un breve filmato ispirato alla difficile espe-

rienza di una giovane donna che è stata ospite della struttura.

Il personale della struttura sebbene debba avere particolari requisiti umani, spirituali e specialistici avendo contratti precari rischia continuamente di essere trasferito, licenziato o sostituito da personale non preparato; la stessa sopravvivenza della struttura dell’Hospice non è mai sicura, essendo riconfermata di anno in anno, a causa dei continui tagli alla spesa per la sanità. Non tutte le regioni italiane, nonostante vi sia una legge che espressamente lo preveda, hanno la fortuna di ospitare un Hospice. Il sogno per il dottor Flocco sarebbe quello di riuscire a prestare l’assistenza dell’Hospice nelle case delle persone malate che risultano comunque essere sempre i luoghi più consoni e confortevoli per chi affronta un cammino di vita così difficile.

Il convegno si è concluso con un dibattito sul tema a cui il numeroso pubblico che ha gremito la sala ha partecipato ponendo numerose domande.

I soci del Lions Club Termoli Host uniti per servire.

TERMOLI HOST
6ª Circostrizione



OCCHIO AL DIABETE

Dialogo tra oculista e diabetologo su come "non perdere di vista" la propria salute

Il giorno diciassette febbraio nella meravigliosa e accogliente Sala S. Giovanni di Riolo Terme si è tenuto un Convegno sulla prevenzione del diabete, una epidemia moderna di un male antico, organizzato dal Lions Club Valle del Senio e dal Rotary Club Castel Bolognese Romagna Ovest, associazioni al servizio della comunità, con il Patrocinio del Comune di Riolo Terme. È stata una esperienza esaltante grazie, soprattutto, alla meravigliosa collaborazione dei due Clubs che hanno in comune una stessa visione: ESSERE UTILI AGLI ALTRI. Assieme si ha più forza e si può fare molto di più, la condivisione accresce l'impegno e la partecipazione.

Relatori il dott. Paolo Di Bartolo: Direttore U.O. di Diabetologia Rete Clinica di Diabetologia Aziendale Romagna ed il dott. Giuseppe Gaiba: Direttore Struttura Complessa di Oculistica Faenza e Cesena.

Da molti anni i Lions sono impegnati con entusiasmo nella lotta al Diabete con screening effettuati in occasione della giornata mondiale del diabete nelle piazze dei comuni della Valle del Senio per sensibilizzare la popolazione a prevenire l'insorgenza di questa condizione metabolica di carattere sociale con l'attività fisica moderata ma costante, una corretta alimentazione ed un po' di buona volontà. Pubblico delle grandi occasioni con la Sala S. Giovanni gremita in ogni ordine di posti; una preziosa occasione per far conoscere all'esterno le nostre associazioni.

Dopo il saluto del Sindaco di Riolo Terme Alfonso Nicolardi che ha ringraziato i Clubs per l'opera di sensibilizzazione e informazione che viene effettuata sulla cittadinanza per il diabete e per tutti gli altri Services che vengono realizzati a favore della collettività, ha preso la parola il dott. Paolo Di Bartolo che ha esordito affermando che non si deve parlare di persone ammalate di diabete ma piuttosto di persone che devono convivere con il diabete.

Con una serie di slides ha evidenziato che in Emilia Romagna il 6.7% delle persone convive con tale patologia, con una percentuale che è leggermente superiore per i maschi e leggermente inferiore per le femmine.

Nella parte conclusiva della sua relazione il relatore ha ricordato le complicanze micro e macroangiopatiche correlate al diabete, soprattutto se non tempestivamente diagnosticato e non adeguatamente controllato con uno stile di vita corretto ed una adeguata terapia medica.

Sono molto importanti, quindi, gli screening che vengono effettuati in quanto ci sono circa un milione di casi di diabetici misconosciuti e milioni di persone che si trovano nella condizione di predisposizione: identificare precocemente le alterazioni del metabolismo glucidico o la condizione di predisposizione si può intervenire con i comportamenti più opportuni da adottare per modificare il suo corso e ridurre il rischio di sequele legate alla malattia.

La nostra attività consiste nella partecipazione attiva a processi di costruzione di una corretta informazione ai cittadini al fianco delle istituzioni e

di altre associazioni impegnate nella tutela della salute pubblica.

Durante l'intervento successivo il dott. G. Gaiba ha ricordato le principali conseguenze agli occhi causate dal diabete soffermandosi sulla retinopatia e la maculopatia.

La retinopatia diabetica, complicanza grave e frequente (dal 2009 al 2015 è cresciuta del 35%), è tra le principali cause di ipovisione e cecità, soprattutto nelle persone in età lavorativa. Si manifesta con disturbi visivi quando ha già prodotto danni importanti. La diagnosi ed il trattamento precoce possono prevenire la perdita della vista. È dimostrato, ha ribadito il relatore, che è possibile ridurre il rischio di perdere la vista agendo a più livelli: controllando la glicemia, controllando la pressione arteriosa, effettuando visite mediche ed oculistiche regolari.

Alcune domande dei presenti hanno arricchito gli argomenti trattati, in particolare sul diabete di tipo 2 nei giovani, un fenomeno in crescita a causa del maggior impatto esercitato dal sovrappeso, e sulle nuove tecnologie nella gestione del diabete tipo 1 di cui il dott. Di Bartolo è uno dei massimi esperti.

Il dott. Francesco Cannatà, officer distrettuale, ha ricordato le iniziative nella lotta al Diabete dei Lions della prima circoscrizione per questo anno sociale già effettuate e quelle future con il convegno a Ravenna "La salute nella donna- Occhio al Diabete" in calendario per il 15 marzo e la gioiosa giornata a Mirabilandia il 13 maggio che vedrà protagonisti i bambini con diabete tipo 1 della Romagna e delle Marche.

Il Convegno è stato molto apprezzato dal numeroso pubblico presente.

*Officer di circoscrizione del Service "I lions contro il Diabete"



vi invitano al Convegno sulla prevenzione

**OCCHIO al
DIABETE**

Dialogo tra
oculista e diabetologo
su come
"non perdere di vista"
la propria salute

**Sabato 17
Febbraio 2018**

alle ore 17

ex Chiesa di San Giovanni
Riolo Terme
(Via Verdi, 5)

RELATORI

Dott. PAOLO DI BARTOLO

Direttore U.O. di Diabetologia Rete Clinica
di Diabetologia Aziendale, Dipartimento
Internistico di Ravenna AUSL Romagna

Dott. GIUSEPPE GAIBA

Direttore Struttura Complessa di Oculistica
Faenza e Cesena
Vice Direttore Dipartimento Testa Collo
AUSL Romagna



L'ACQUA, BENE VITALE DA CONOSCERE E TUTELARE

Un incontro formativo "Bimbi Sicuri" per la prevenzione degli incidenti in età pediatrica, organizzato dal Lions Club "Termoli Host", si è svolto sabato 18 novembre 2017 a Termoli presso la Scuola Principe di Piemonte, in Piazza Monumento. Il Presidente del Lions Club "Termoli Host" Ester Tanasso ha introdotto l'incontro citando il detto africano "per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" a sostegno di come il tema della sicurezza e della prevenzione da situazioni di rischio dei bambini sia un compito che non riguarda solo genitori e personale addetto alla formazione, ma l'intera collettività.

Il corso di formazione è stato condotto dagli Istruttori Nazionali della "Salvamento Academy" dott.ssa Elda della Fazia e Carlo Virgilio del Nucleo Radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Termoli, i quali hanno ampiamente trattato argomenti di notevole interesse avvalendosi dell'ausilio di dimostrazioni teoriche e pratiche. Elda della Fazia ha ricordato che la maggior parte degli incidenti mortali possono essere evitati adottando delle particolari operazioni e semplici accorgimenti. Si è fatto riferimento alla fase prenatale, alle norme di sicurezza da assumere con i bambini a tavola, al mare e a casa. Particolare attenzione è stata rivolta agli accorgimenti che vanno presi durante il sonno dei neonati. Si è parlato anche di alcuni semplici espedienti per evitare di dimenticare il bambino in macchina.

Durante il corso è stato inoltre visionato un documentario nel quale un cuoco professionista ha illustrato come preparare cibi per bimbi di età inferiore ai 4 anni.

La dottoressa Della Fazia ha inoltre spiegato con l'ausilio di manichini e con prove pratiche che hanno coinvolto persone del pubblico le manovre di disostruzione delle vie aeree atte a salva-



re la vita da incidenti di soffocamento.

Carlo Virgilio ha introdotto il tema della sicurezza in strada, considerando che in questi ultimi anni le statistiche di mortalità dei minori in incidenti stradali sono in aumento, ha posto particolare attenzione all'uso dei seggiolini e delle alzatine in auto che devono essere sempre adoperati anche nei brevi tragitti e a basse velocità. Hanno partecipato al corso molte donne in attesa, giovani coppie, nonni, insegnanti e personale scolastico, il pubblico è stato molto coinvolto dagli argomenti trattati e ha partecipato ponendo molte domande.

Il Lions Club "Termoli Host" considerandosi particolarmente soddisfatto per l'entusiastica partecipazione di pubblico, vuole continuare a sostenere il "Progetto Bimbi Sicuri" per dare la massima diffusione a metodi che possono prevenire o salvare i bambini da pericolosi incidenti.

FIORE s.r.l.

Spedizioni Internazionali - Agenzia Marittima

FIORE S.r.l.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI - AGENZIA MARITTIMA

VIA CERVANA, SN. - 66026 ORTONA (CH) - ITALY

SWITCHBOARD: + 39 085 9066900

DIRECT: + 39 085 8431342 FAX: + 39 085 9062886

E-MAIL: TERLIZZI@FIOREORTONA.COM

WEBSITE: WWW.FIOREORTONA.COM

Fenici, Cartaginesi e Romani sulle rotte atlantiche

di **Daniele Bacchi**

Lanciati verso il futuro, consapevoli di disporre delle tecnologie più avanzate che alimentano giornalmente le nostre certezze capita, a volte, di volgersi indietro e sentirsi comunque superati.

Singolare sensazione che ha dell'inverosimile ma, dopo aver ascoltato con attenzione la lezione di Stefano Medas: Oltre le colonne d'Ercole Fenici, Cartaginesi e Romani sulle rotte atlantiche questa sensazione prende corpo poiché ci ha spiegato che uomini di 3.000 anni fa sfidarono l'oceano affrontando l'ignoto con un coraggio ammirevole e mossi da uno sfrenato desiderio di conoscenza, su mezzi che al giorno d'oggi nessuno si sognerebbe mai di impiegare spingendosi in Atlantico fino alle isole Fortunate (le odierne Canarie) dove stabilirono insediamenti, presero contatti con la popolazione attivando commerci regolari. Non solo ma quella fu la base per ulteriori spedizioni ancora più ardite, in molteplici direzioni atlantiche il cui successo si perde nella leggenda. Difficile immaginarlo, prima che le prove inconfutabili e la limpidezza del racconto, preciso e circostanziato del Prof. Medas dell'Istituto Italiano di Archeologia ed Etnologia Navale di Venezia ci facesse conoscere l'esito di queste ricerche poiché quelle straordinarie scoperte finirono nell'oblio sepolte nei secoli bui del medioevo



e riprese ex novo dal 13^o secolo quasi come se prima non fosse accaduto mai nulla.

Smontando il concetto consolidato "non plus ultra" assegnato fin dalla notte dei tempi allo stretto di Gibilterra, allora noto come le "colonne d'Ercole", ci ha evidenziato come quel luogo che nel pensiero comune era ritenuto un ostacolo invalicabile oltre il quale si andasse a morte sicura era in realtà il ponte di lancio necessario ad alimentare l'insaziabile desiderio di sapere del genere umano: "plus ultra semper".

Vuoi **aumentare**
l'efficienza
della tua azienda?

in g+ f t You Tube

Scopri la nostra
soluzione
documentale

ATF

www.atf.it



CONSEGNA DELLA CHARTER AL LIONS CLUB
CERVIA CESENATICO CHE ASSUME
LA DENOMINAZIONE CERVIA CESENATICO HOST



LIONS CLUB ASCOLI PICENO COLLI TRUENTINI: 18ª CHARTER NIGHT ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETÀ



San SaLvo



ieri • oggi • domani

Anno 5 - N° 1
Febbraio 2018

Periodico a cura del Lions Club San Salvo



Grande partecipazione alla colletta alimentare organizzata dal Lions Club di San Salvo per le famiglie bisognose

Nell'ambito delle attività di servizio rivolte alle fasce più deboli della cittadinanza, nella Settimana mondiale del service per la "Lotta alla fame e alla povertà", il Lions Club San Salvo ha organizzato sabato 13 gennaio, l'annuale Colletta alimentare. Alla raccolta hanno partecipato tantissimi soci del club sansalvese e si è svolta presso il Supermercato GM Raspa in via degli Oleandri. "L'iniziativa", ci spiega il presidente Christian Valentino "mira ad alleviare le difficoltà delle famiglie che vivono in una condizione di ristrettezza economica ed ha riscosso notevole adesione soprattutto tra i giovani che hanno potuto donare prodotti a lunga conservazione e beni di prima necessità. La distribuzione dei generi alimentari sarà cura della parrocchia di San Nicola che quest'anno ha beneficiato della



colletta e che si è vista recapitare i pacchi direttamente dai soci Lions. Il Lions Club San Salvo ringrazia il Supermercato GM Raspa per la sua disponibilità e generosità oltre

a tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa, contribuendo così ad aiutare le persone che hanno più bisogno.

Virginio Di Piero



UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

Via Alessandro Volta, 5 - Montegiorgio

T. 0734 964088



IL WELFARE AZIENDALE NELLE MARCHE È **WELFIE**

I VANTAGGI DI FARE WELFARE CON WELFIE INVESTI RISPARMIANDO



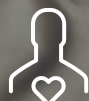
INCREMENTO
PRODUTTIVITÀ



DETRAZIONE
FISCALE



MIGLIORAMENTO
QUALITÀ DEL LAVORO



GENERAZIONE SENSO
DI APPARTENENZA

WELFIE è il nuovo programma di **Welfare Aziendale** sviluppato da **COOSS Cooperativa Sociale!**

Fare Welfare in Italia significa investire sulla propria impresa e sul benessere dei propri dipendenti, assicurarsi un notevole **vantaggio fiscale**.

Vuoi essere anche tu un'azienda **Welfare Oriented**?
Scopri tutte le **soluzioni personalizzate** di WELFIE!



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
WWW.WELFIE.CARE - 071.50103226